

COMUNE DI MOLFETTA



CITTÀ DI
MOLFETTA

Seduta
Consiliare del
18 Dicembre
2023

Sommario

Punto n.1 all’Ordine del Giorno: “Approvazione verbale seduta precedente (15 Novembre 2023”	4
Punto n.2 all’Ordine del Giorno: “Interrogazioni e interpellanze”	4
Punto n.3 all’Ordine del Giorno: “Art 6 del Regolamento Comunale per l’applicazione dell’IMU; approvazione Tabella Valori venali per le aree fabbricabili per l’anno 2024; conferma dei valori applicati nell’anno 2023”	25
Punto n.4 all’Ordine del Giorno: “IMU – Aliquote e detrazioni per l’anno finanziario 2024. Conferma del quadro tariffario applicato nell’anno 2023”	25
Punto n.5 all’Ordine del Giorno: “Addizionale comunale all’IRPEF, D. Lvo. 28/09/98 n° 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglia di esenzione per l’anno finanziario 2024; conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l’anno 2023”	25
Punto n.6 all’Ordine del Giorno: “Art. 172, comma 1, lett. b) D.L.vo del 18 agosto 2000 n. 267. Verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167 del 18.04.1962, n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l’anno 2024”	25
Punto n.7 all’Ordine del Giorno: “Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Art.151 Dlgs n. 267/2000 e art. 10 D.lgs n.118/2011)”	25
Punto n.8 all’Ordine del Giorno: “O.d.g. : Azzeramento fondo affitti e morosità incolpevole. (Su proposta dei consiglieri Angela Amato e Giovanni Facchini).....	42

I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle 16:09.

Presidente Robert Amato

Buonasera a tutti, benvenuti. Chiedo al Segretario di effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

21 presenti e 4 assenti. (Crocifero - Azzollini - Gagliardi Domenico - Germinario).
C'è il numero legale.

Presidente Robert Amato

Bene, la seduta è valida. Sono le 16:09. Allora, prima di iniziare faccio una comunicazione all'aula. Il Consigliere Domenico Gagliardi mi comunica di non poter essere presente per motivi di salute. Poi mi chiede per fatto grave la parola la Consigliera Maridda Poli. Prego Consigliera.

Consigliera Maridda Poli

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri tutti. Sono ad evidenziare una grossa problematica verificatasi a causa delle mareggiate avutesi nei giorni 26 novembre e del 15 e 16 dicembre. Come noto tutto il versante della costa di Levante è oggetto di gravi danni a seguito delle suddette mareggiate. A detta degli operatori del settore, lidi balneari, ristoranti e sale ricevimenti, mai da quando gli stessi esercitano le loro attività si sono verificati episodi del genere che obiettivamente non sarebbero da ascrivere al solo innalzamento delle acque dei mari. È intenzione degli stessi presentare una relazione sullo stato dei danni e delle problematiche alla Capitaneria di Porto e a questo Comune come per prassi in virtù delle copiose documentazioni esistenti, ma soprattutto si chiede al Comune di Molfetta di intervenire, anche in virtù di quanto già denunciato nella relazione geomorfologica del 2016, che evidenziava questa modifica dei moti ondosi del mare, di poter chiaramente intervenire nei confronti della Regione Puglia appunto perché tutta la costa molfettese sta chiaramente denunciando una notevole riduzione delle spiagge, che costituisce così un grosso problema per tutte le attività esistenti sulla costa. Quindi tutti gli operatori del suddetto settore chiedono in collaborazione con il Comune di Molfetta di attivarsi presso la Regione in primis per denunciare lo stato di calamità anche al fine di ottenere eventuali indennizzi e in maniera significativa anche si chiede al Comune di Molfetta, sempre in collaborazione con la Regione, di potersi attivare con progetti tesi alla salvaguardia delle coste in relazione a quanto

accaduto. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliera Poli.

Punto n.1 all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbale seduta precedente (15 Novembre 2023"

Presidente Robert Amato

Allora, passiamo al primo punto all'ordine del giorno, "Approvazione verbale seduta precedente del 15 novembre 2023". Se non ci sono interventi dopo per approvato il primo punto.

Punto n.2 all'Ordine del Giorno: "Interrogazioni e interpellanze"

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 2, "Interrogazioni e interpellanze". Avevamo due interrogazioni presentate dal Consigliere Infante, la prima con protocollo 78270 del 9/10/2023, sulla questione Palafioentini, quindi chiedo al Consigliere Infante di presentare la propria interrogazione.

Consigliere Giovanni Infante

Sì, buonasera signor Sindaco, Presidente, Consiglieri. Il 17 febbraio abbiamo presentato come Gruppo di Rifondazione una interpellanza associata comunque presentando anche un numero di 843 firme raccolte per una petizione comunale ai sensi dello Statuto comunale articolo 61 per chiedere che questa Amministrazione si desse da fare per risolvere un annoso problema che ormai diciamo si sta trasportando da diversi anni che è quello della copertura in eternit cemento presente, di cemento amianto detto eternit presente sul Palafioentini in Piazza Don Sturzo. Era diciamo dal 1992 con la legge 257 del 27 marzo, l'Italia ha messo al bando tutti i prodotti contenenti amianto vietando l'estrazione, l'importazione, la commercializzazione e la produzione dell'amianto e prodotti contenenti l'amianto. Questo Palafioentini presenta una copertura in cemento amianto che è andata in più circostanze incontro a danneggiamenti soprattutto in concomitanza con eventi di cattivo tempo atmosferico, di presenza di forte vento. La prima volta è successo nel 2016 quando fu denunciata da un dipendente la presenza anche di infiltrazioni di acqua all'interno e posso aggiungere che a questo punto visto che arrivava l'acqua ci arrivavano anche delle fibre di amianto che chi stava all'interno della struttura ha sicuramente respirato. Come ben sapete l'amianto non è dannoso nell'immediato ma può essere una mina vagante

soprattutto a distanza di tanti anni perché viene inalato, raggiunge gli alveoli polmonari e può determinare uno stato infiammatorio che con l'andare del tempo può aprire anche diciamo la strada a dei pericolosi tumori detti mesoteliomi. Noi già nel 2016, io all'epoca facevo parte di un comitato di quartiere di Levante, ci demmo da fare per documentare lo stato di pericolosità, presentammo un'interpellanza all'allora responsabile che era l'architetto Lazzaro Pappagallo, che commissionò al geometra Diego Iessi i lavori, un progetto di lavori di sostituzione della copertura esistente. L'importo che all'epoca fu stimato era di circa 190.000,00 euro. Dopodiché la situazione non è più evoluta, nel marzo del 2022 è stato approvato nel nuovo bilancio di previsione che ci fosse un intervento su questi lavori, lavori che non sono stati mai fatti in realtà ad oggi e per cui nel febbraio scorso abbiamo raccolto con l'aiuto del comitato di quartiere 843 firme, che è un numero secondo me discreto di firme raccolte perché è stato fatto in pieno inverno a febbraio ed erano tutte firme di persone sicuramente non fidelizzate al nostro movimento, che magari non lo considerano neanche, però erano soprattutto d'accordo nel fatto di sollecitare che il Comune prendesse, desse una volta per tutte una risposta a questo problema grave secondo molti cittadini. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Risponde all'interrogazione l'Assessore allo Sport Spadavecchia.

Assessore Vincenzo Spadavecchia

Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri, colleghi Assessori. Rispondo all'interrogazione del Consigliere Infante. Consigliere Infante l'opera non è stata cantierizzata perché i costi in questi ultimi anni si sono più che duplicati. Dico 190 vecchio preventivo, l'attuale 370, che non ho scritto ma lo dico verbalmente. Pertanto la sola messa in bilancio non è più sufficiente. Intanto si è fatto un progetto esecutivo più dettagliato su tutto il palazzetto per candidarlo a eventuali bandi o ove possibile finanziarlo anche con lotti dal bilancio comunale. L'importo complessivo è di circa 700.000,00 euro. Va da sé che sebbene la copertura sia incapsulata non è possibile avere una tempistica chiara ma è nostra volontà e priorità dell'Amministrazione intervenire possibilmente con la bella stagione compatibilmente con le attività che vengono svolte all'interno del palazzetto. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Spadavecchia. Ha diritto di replica il Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Sì, grazie Assessore. Chiaramente non posso dichiararmi soddisfatto di una risposta che arriva dopo quasi un anno, una risposta tra l'altro che non è dovuta neanche a me quanto piuttosto a quel numero cospicuo di cittadini che attendono da anni una risposta doverosa. Per tanti motivi non sono soddisfatto e perché diciamo questa Amministrazione si è sempre in qualche modo, diciamo, ha sempre come dire associato al fatto di interagire con i cittadini, di richiedere il confronto con i cittadini per le decisioni prese, l'ha messo come una specie di medaglia, noi siamo l'Amministrazione che ascoltiamo i cittadini, interloquiamo con loro, in questa circostanza arriva una risposta molto limitata, molto alla fine veramente risibile dopo un anno. Dico c'è stato bisogno di un anno per darci otto righe di risposta. A me sembra una cosa veramente incredibile, ma comunque ne parlerete sicuramente con, dovete renderne conto soprattutto ai cittadini. Oltretutto insomma dovete tener conto anche di una cosa, cioè oggi la polizia se dovesse vedere girando in città delle strutture in eternit in presenza di locazioni di privati è tenuta a fare multe salate e a bonificare la zona. Il Comune invece di fronte a una bomba del genere che sta in pieno centro, che tra l'altro è andato incontro a un nuovo danneggiamento non più di un mese fa, non fa assolutamente niente. Quindi diciamo non posso essere assolutamente diciamo soddisfatto di questa risposta. Oltretutto i 190.000,00 euro che erano stati messi diciamo nel bilancio del 2022, nel bilancio del 2023, chiedo scusa, 22-24, sono rimasti tali e anche a un controllo fatto oggi di questo bilancio rimane sempre la stessa cifra, 190.000,00 euro. Quindi voi non avete neanche idea forse di prendere di petto la situazione e di passare a una risoluzione del problema, perché di questi 700.000,00 euro che è l'importo complessivo che è stimato per fare tutti i lavori, tutti i lavori, non c'è traccia nel nuovo bilancio. Quindi non solo non c'è stato magari un adeguamento dei prezziari rispetto alla semplice rimozione dell'amianto ma proprio non ci sono, non ci sono soldi nel bilancio e poi c'è un'altra cosa che mi fa essere molto preoccupato, il fatto che si segnali e si in qualche modo sottolinei che i lavori, se ci saranno, saranno fatti possibilmente con la bella stagione e compatibilmente con le attività che verranno svolte, che vengono svolte all'interno della struttura, il che significa praticamente che noi non troveremo mai un buco di 40-45 giorni tra luglio ed agosto, perché non sembra quello il periodo migliore, che dovrebbe essere quello il periodo migliore per fare i lavori, in cui sarà possibile eventualmente intervenire. Quindi questo mi fa pensare che il problema sarà rimandato alle calende greche e sarà probabilmente mai risolto insomma. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Per dovere di cronaca devo dire che il protocollo della sua interrogazione recita 9/10/2023, quindi non è un anno. Come no? Ce l'ho qua, le carte. Quindi diciamo ci tenevo a dirlo perché il mio ufficio difficilmente fa passare

un anno prima di rispondere all'interrogazione. Lo sto leggendo dalla sua interrogazione. No, è per precisazione. Poi dopo ci possiamo anche mettere d'accordo e parlarne insieme, però se io prendo la sua interrogazione... guardi, è la sua firma, 9/10/2023. Non è la mia. Lei ricorda bene che aveva errato nel... l'ha ritrasmessa. Quindi non è un anno ma sono due mesi. Ma la petizione è diversa dall'interrogazione, mi scusi. Allora, passiamo alla seconda interrogazione, quella riguardante sempre il Consigliere Infante presentata il 4/10/2023, sulla questione villetta attigua la Rosaria Scardigno. Prego Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Ve la leggo. Dopo quasi 30 anni è tornato nella disponibilità della città il parco Baden Powell, con piacere prendiamo atto del fatto che un piccolo polmone verde con le caratteristiche di un vero parco urbano sia adesso nella disponibilità della cittadinanza. Diamo merito all'Amministrazione Minervini per il risultato raggiunto non dimenticando però che il parco è stato realizzato con un ritardo di ben 6 anni e che la sua prevista inaugurazione era già stata programmata al dicembre 2017. Preso atto di questo risultato non è possibile tacere sulle penose condizioni in cui versa il verde pubblico in altre zone della città e sulla sua approssimativa manutenzione, oltre che sulla scarsa sorveglianza da parte degli enti preposti ad evitare vandalismi. La presente interpellanza protocollata è finalizzata a segnalare le condizioni di totale degrado in cui è al momento mantenuta la villetta antistante la scuola elementare Rosaria Scardigno. Le fotografie scattate dal sottoscritto giorni fa evidenziano un'assenza totale di cure per le piante presenti, oltre agli alberi, pochi cespugli incolti, per i giochi tra cui l'altalena danneggiata, per le panchine deturpate ed imbrattate con scritte compresa una divelta e rovesciata sul terreno. Completano il desolante quadro vistose erbacce, la spazzatura a ridosso dell'impianto di distribuzione dell'acqua antistante l'ingresso della scuola Rosaria Scardigno e il sedicente prato condiviso dai pochi per fortuna bambini che ci giocano e dai proprietari di cani che conducono lì i propri animali a depositare le deiezioni in spregio a ogni norma igienica sanitaria. La trasandatezza in cui versa la villetta non sembra aver mobilitato un intervento degli enti comunali preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria neanche in prossimità dell'apertura per il nuovo anno scolastico della Scardigno e del previsto transito e stazionamento dei bambini con i loro genitori. Pertanto sollecito con la seguente interpellanza con richiesta risposta scritta e orale da parte degli Assessori responsabili per le rispettive deleghe a comunicare al sottoscritto, ma in primo luogo alla cittadinanza, quali siano le disposizioni che questa Amministrazione intende attivare a breve per ridurre il danno e i tempi medi per la rimodulazione e restauro completo della villetta. Distinti saluti. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Risponde l'Assessore Piergiovanni.

Assessore Nicola Piergiovanni

Sì, grazie Consigliere Infante per la sua sollecitazione a questo tipo di intervento. Io le volevo dire che diversi residenti avevano già come dire dato indicazioni all'Amministrazione per poter mettere in campo un nuovo progetto di lavoro esecutivo della piazza perché proprio c'erano state una serie di situazioni specialmente da parte dei residenti che ci chiedevano la necessità di dividere la zona, di creare una zona per il dog park e una zona giochi per bambini da poter diciamo divagarsi un pochino, specialmente i nonni con i propri nipotini e su questa base diciamo abbiamo fatto un'analisi di progetto delle opere verdi ed è stata effettuata una dettagliata analisi dello stato vegetativo della specie arboree e arbustive attualmente presenti nell'area, con lo scopo di indicare quegli interventi e le azioni da intraprendere per garantire l'intera riqualificazione dell'area verde, proporre una lista di specie vegetali da inserire nel contesto oggetto della riqualificazione, di indicare le modalità e i tempestivi tempi di esecuzione anche degli interventi, perché da un intervento, da un progetto che è stato diciamo dato da realizzare, praticamente viene fuori un cospicuo intervento per quell'area e l'idea dell'Amministrazione è quella di realizzarla a step perché l'intero intervento costerebbe dalle previsioni fatte dal tecnico circa 400.000,00 euro e noi abbiamo pensato proprio per rendere fruibile e per dare la possibilità in qualche modo per tenere presente le esigenze dei nostri concittadini che ci hanno sollecitato non solo la sua interrogazione ma anche diciamo proprio il parlare con i cittadini del quartiere, abbiamo pensato di mettere in campo, a seguito che penso che a giorni verrà presentato l'esecutivo, di puntare a fare un lavoro a step puntando a rendere, a realizzare una zona subito per il dog park e rendere fruibili sia i giochi che la zona rimanente con un intervento importante anche sulla parte esterna dove abbiamo rilevato diciamo dei dislivelli a livello di marciapiede.

Presidente Robert Amato

Grazie Assessore Piergiovanni. Prego per la replica Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Grazie Vicesindaco. Diciamo che sono parzialmente soddisfatto nel senso che ho visto che, ho riconosciuto l'onestà intellettuale del Vicesindaco che ammette che c'è un problema su quella villetta. Direi che al di là diciamo delle dettagliate descrizioni di botanica, molto complesse, sicuramente fanno pensare che diciamo la cosa l'ha

gestita una persona molto competente che va sempre bene, però ci accontenteremmo anche magari di una maggiore attenzione in termini di pulizia, in termini di manutenzione e direi anche Assessore Roselli in termini di vigilanza, perché quella è una zona sicuramente molto critica dove in certe ore del giorno si creano delle situazioni estremamente equivoche. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Esaurita la fase delle interrogazioni e interpellanze passiamo all'analisi dei restanti articoli all'ordine del giorno. Come da accordi con tutti i capigruppo si è deciso di affrontare insieme dal punto 3 al punto 7 in un'unica fase di discussione generale, chiarimenti e dichiarazioni di voto e poi passare alla votazione singola dei singoli provvedimenti. Quindi so che da parte della Consigliera Gagliardi è stata presentata un'istanza pregiudiziale quindi chiedo alla Consigliera di presentare la sua pregiudiziale appunto.

Consigliera Annamaria Gagliardi

Buon pomeriggio Sindaco, Assessori, colleghi. Punto 7 all'ordine del giorno, istanza pregiudiziale per vizio di legittimità. Con la presente i Consiglieri Comunali Alberto D'Amato, Annamaria Fabrizia Gagliardi e Felice Antonio Spaccavento, visti gli atti depositati per l'esame del Consiglio Comunale relativi al bilancio tecnico in relazione al piano triennale delle opere pubbliche incluso nel DUP approvato in sede di Consiglio Comunale il 15/12/2023, considerato che in sede di Prima Commissione è stato chiesto dalla sottoscritta se i quadri tecnici dei progetti previsti nel piano triennale delle opere pubbliche con alta priorità risultano adeguati al prezzario Regione Puglia approvato a marzo 2023 ed allegato alla delibera di Giunta Regionale Lavori Pubblici del 230012 e da tale risposta è stato comunicato che tale aggiornamento non era stato effettuato dall'esame degli atti risulta che i costi delle opere incluse nel piano delle opere pubbliche allegate non sono aggiornati al suddetto prezzario regionale e per alcuni di essi le progettazioni risalgono al 2016, che non è stata effettuata alcuna valutazione relativa alla ridefinizione del livello di priorità delle opere né revisionati i progetti in riduzione mantenendo l'importo definito, né tantomeno individuate ulteriori fonti di finanziamento, una sorta di salvadanaio, relative alla maggiore spesa. Tutto ciò premesso i sottoscritti come cittadini e nella qualità di Consiglieri Comunali, verificata l'importanza del punto per l'ente e per i rischi patrimoniali dei Consiglieri Comunali connessi al procedimento, a seguito di trattazione della presente istanza come da regolamento consiliare ed acquisito ogni necessario parere del Segretario Generale, organismo dei revisori dei conti e dirigenti competenti, chiedono all'Amministrazione il ritiro del punto relativo all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 odierno per i

provvedimenti consequenziali finalizzati a verificarne la legittimità degli atti, in subordine al Consiglio Comunale di approvare la presente istanza pregiudiziale di legittimità per i motivi già evidenziati, riservata ogni ulteriore azione in ogni opportuna sede. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Gagliardi. Come sapete in questa pregiudiziale, nelle pregiudiziali c'è un intervento eventualmente di un Consigliere per ogni gruppo. Mi chiede il Sindaco la parola. Prego Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Grazie Presidente. Credo che questa pregiudiziale non solo sia da rigettare ma non sussiste proprio nelle sue affermazioni. A parte il fatto che l'elenco delle opere pubbliche è stato approvato venerdì scorso e quindi non si può più tornare a come dire cambiare un atto già approvato dal Consiglio, il piano triennale è appunto un documento di programmazione che da sempre, non oggi, da sempre è l'elemento, l'atto in cui si mette un'opera pubblica valutata a quel momento perché deve poter essere, A, candidata alle varie misure di PNRR o PON, POR o quant'altro e poi è il primo step proprio per poter dare incarichi per le ulteriori progettazioni esecutive al fine di adattare il valore dell'opera al momento in cui io la devo eseguire, perché quantunque fosse che oggi io adeguo tutto e ho il finanziamento fra 3 anni, fra 4 anni, mi ritrovo nella stessa situazione. Come si vede questo è appunto un documento di programmazione dinamica. La legittimità quindi non ha proprio senso perché la legittimità è come dire, questo al massimo si può dire che è opportuno o non è opportuno, ma assolutamente non vi è come dire lesione di legittimità. Poi consentitemi è veramente risibile questa storia dei rischi patrimoniali dei Consiglieri. Quello è un documento di programmazione se ho i soldi li metto in entrata e in uscita li faccio, se non ho i soldi non lo faccio. Che rischio patrimoniale c'è? Cioè è veramente come dire strumentale questa questione. Per cui noi riteniamo che, intanto questo come ho già detto la volta scorsa, ribadirò in sede di apertura di discussione, è un bilancio tecnico perché poi il bilancio vero e proprio lo faremo ad aprile e il programma triennale appunto si mette l'opera per poter cominciare l'iter progettuale e poter cominciare l'iter di partecipazione ai vari finanziamenti. Non è che quello è un punto come dire non toccabile. L'abbiamo variato migliaia di volte nel corso di questa consiliatura, della scorsa consiliatura e anche di questa, le opere pubbliche man mano che venivano adottate. L'ultimo esempio, lo voglio ricordare, è stato quello del rondò dove abbiamo via via adottato i provvedimenti di variazione in relazione agli ulteriori affinamenti progettuali, per cui ritengo come dire non accoglibile, non vi è alcun vizio né tantomeno alcun danno patrimoniale da

parte di chicchessia, è uno strumento di programmazione, al massimo si può dire legittimamente che piace o non piace, non è adatto, non... è inadatto, ma serve a tutte le Amministrazioni Comunali come primo atto per poter cominciare l'iter proprio di affinamento progettuale di partecipazione ai finanziamenti pubblici. Sono entrati, sono, non attengono all'equilibrio di bilancio perché sono partite entrate e spesa bilanciate, per cui non ravvediamo questa necessità né di ritirare né di votare come dire a favore di una pregiudiziale che non ha nulla di illegittimità e non ha nulla di danno a chicchessia. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Mastropasqua.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Sì Presidente, col suo permesso se fosse possibile ricevere qualche, innanzitutto i pareri come richiesto dai firmatari dell'istanza da parte del Segretario Generale dei revisori e dei dirigenti e poi se fosse possibile in ordine a quanto scritto dalla Consigliera Gagliardi chiedere diciamo una sorta di chiarimento, diciamo così, sul contenuto, pure per meglio diciamo apprezzare quanto scritto e valutare la... cioè in particolare vorrei se fosse possibile chiedere appunto al Segretario Generale o ai revisori, o ai dirigenti, o anche all'Amministrazione, insomma chi, se il considerato, cioè quindi parliamo delle motivazioni di questa istanza, sono diciamo così fondati o meno, nel senso vi è almeno diciamo così un fumus per quello che ha scritto, hanno scritto i Consiglieri, i colleghi Consiglieri. Mi riferisco a livello di priorità delle opere. Cioè in effetti leggendo mi sembra che non ci sia una vera e propria priorità di opere a farsi in quanto sono state sostanzialmente quasi tutte individuate nel 2024. Qui manca una vera e propria diciamo priorità reale. Poi se è vero quindi che i progetti di cui stiamo parlando non sono aggiornati, in realtà già nel Consiglio Comunale scorso, no, di due volte fa, quando abbiamo parlato del diritto allo studio se non erro nella relazione presentata, nel provvedimento presentato vi era questa indicazione, quindi che andavano aggiornati un po' tutti i progetti. In realtà scorrendo diciamo il piano delle opere pubbliche in realtà vediamo Giunte Comunali del 2017, 19, 20, 21, quindi voglio capire queste opere quindi sulla base di quello che ha detto il Sindaco quindi sono già immediatamente candidabili, credo di no, sono progetti già validati, sono progetti già diciamo di cui si è tenuto conto almeno questo diciamo della possibile revisione dei prezzi, dato diciamo l'intervento del nuovo prezzario regionale e poi diciamo che può essere anche vero ciò che dice il Sindaco in ordine ai progetti, però è anche vero che ritengo almeno che vi debba essere una coerenza tra il DUP e il bilancio che andiamo ad approvare quest'oggi. Quindi io l'ho segnato numero tre, ciò che scrivono i colleghi Consiglieri che hanno

presentato l'istanza pregiudiziale, quando parlano di individuare le fonti di finanziamento, cioè voglio dire è vero ma saremo potenzialmente ancora in tempo l'Amministrazione per dire sì, in bilancio vi è un fondo che possiamo chiamare fondo maggiori oneri legati all'aumento del prezzario che abbiamo previsto di 3, 4 milioni, 5 milioni. Questo lo dico perché ritengo che vi sia una dicamo così attinenza, un fumus dicamo così a questa istanza pregiudiziale. Comunque facendo un riassunto su quello che chiedo, chiedo innanzitutto un parere, il Segretario Generale, i revisori e dirigenti sull'istanza pregiudiziale dei colleghi per vizio di legittimità e poi ripeto le tre domande che faccio e ribadisco, quindi è vero che parliamo di progetti quindi che necessitano di una revisione perlomeno dei prezzi di un 20 per cento, dato il nuovo prezzario e se è vero quindi che in questo bilancio che oggi approviamo, quindi nella parte dicamo così finanziaria, economica finanziaria del DUP, quindi parliamo del bilancio dicamo così tecnico, preventivo e quant'altro, quindi non vi sia un'indicazione specifica delle fonti di finanziamento di questi possibili, anzi non possibili, di questi sicuri nuovi aumenti. Queste sono un po' le, dicamo i chiarimenti che chiedo dicamo in particolare ai tecnici. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere. Lo prendo come una forma di intervento perché sa che dicamo i chiarimenti non sono previsti, però sicuramente il Segretario e i dirigenti competenti sapranno darle delucidazioni. Prego Segretario.

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Sì, per chiarire meglio farei intervenire preliminarmente l'ingegner Satalino, dirigente che già insomma potrà inquadrare la questione. Poi nel caso ritornerò sul punto.

Ingegnere Domenico Satalino

Buonasera a tutti. Dunque, innanzitutto insomma volevo un po' riferire quanto abbiamo già accennato in Commissione Consiliare e cioè che qualche progetto è stato aggiornato in funzione poi dell'immediata effettiva o quasi cantierabilità o comunque finanziamento, concretezza dei finanziamenti. Alcuni progetti sono in corso di adeguamento, abbiamo anche avuto il fondo di rotazione regionale sulla progettazione e quindi gli uffici stanno lavorando, abbiamo fatto una valutazione poi forfettaria su quello che potrebbe essere una valutazione forfettaria di incremento dei progetti ma non ci è sembrato corretto incrementare forfettariamente del 20 per cento, del 25, del 15, perché il prezzario è in caduta libera anche tra l'altro nel 2024, si prevede un abbassamento dei prezzi e non più un incremento. Quindi stiamo aspettando anche il prezzario nuovo perché non sono opere che possiamo cantierare oggi, quindi

rischiamo di adeguare oggi a un prezzario di marzo 23 e poi appaltare, riprogettare tutto per riadeguare tutto. Poi è cambiato anche il codice appalti, quindi il codice appalti non prevede più due fasi di progettazione ma tre fasi, quindi non è un mero adeguamento economico dei progetti ma bisogna procedere ad un adeguamento anche tecnico. Quindi il lavoro dei progettisti, i progettisti devono fare su tutti i progetti che sono alcuni anche molto vecchi, è un lavoro non esclusivamente di natura economica che porterà via tempo e anche molti soldi per l'Amministrazione e quindi conviene farlo quando in realtà c'è la concretezza di un finanziamento. In più diciamo abbiamo, in tutti i quadri economici ci sono delle voci imprevisti che spesso e volentieri sono sufficienti a coprire, a maggior ragione se i prezzi caleranno a tal punto sarà sufficiente attingere da quelle voci, ovvero si potrebbe provvedere a rimodulare i programmi costruttivi dell'opera nel caso in cui il finanziamento dovesse arrivare in forma ridotta, quindi sono tutte valutazioni che però possono essere fatte soltanto man mano e quindi per questo motivo esiste anche lo strumento della variazione della programmazione e quindi poi si adotterebbe, si approverebbe una variazione della programmazione, con ripercussioni ovviamente anche sul bilancio.

Presidente Robert Amato

Segretario deve aggiungere qualcosa al dirigente?

Segretario Generale Ernesto Lozzi

Va beh, la mia aggiunta nel senso che sapete bene che per quanto riguarda il requisito diciamo di, la sussistenza dei requisiti per il programma opere pubbliche per il bilancio che ci sia a monte il progetto di fattibilità oppure un progetto, uno stato di progettazione più elevato e che le somme siano inserite nel bilancio di previsione. Diciamo queste sono le basi per la legittimità del programma opere pubbliche e del bilancio e queste mi pare che ci siano tutte. Fra l'altro il DUP è stato già approvato nella seduta scorsa quindi contenente già il programma opere pubbliche completo. Sintetizzando per quanto non entro troppo nel merito dell'intervento tecnico dell'ingegnere però appunto sappiamo che il quadro economico non è composto solo di lavori in tutti i progetti ma ha tante altre voci fra i quali sono rilevanti nel nostro, nel discorso che stiamo facendo, gli imprevisti o anche altre voci da cui prioritariamente vanno prese le somme eventualmente da rimodulare, anche perché io nell'istanza pregiudiziale non trovo un dettaglio di questi progetti, se sono, quali sono quelli non adeguati, quali sono i prezzi adeguati, quanto è il quadro economico, quanti sono gli imprevisti. Queste sono tutte situazioni che si vedranno poi nel corso dei procedimenti sicuramente perché può anche essere che non ci sia la necessità di rimodulare nessun quadro economico nel caso gli imprevisti come ha detto l'ingegner Satalino o altre voci consentano di rimodulare tutto il quadro ad importo previsto

in bilancio. Quindi diciamo questo è il senso del nostro intervento.

Presidente Robert Amato

Grazie Segretario. Prego Consigliere.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Se possiamo avere 5 minuti di sospensione giusto per valutare un secondo la questione, se possibile.

Presidente Robert Amato

Va bene, concedo 5 minuti di sospensione. Sono le 16:44. Interrompiamo un attimo.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa)

Presidente Robert Amato

Allora riprendiamo. Chiedo al Segretario di effettuare l'appello.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

Segretario Generale Ernesto Lozzi

21 presenti e 4 assenti (Paparella - Crocifero - Azzolini - Gagliardi Domenico). C'è il numero legale.

Presidente Robert Amato

Sono le 16:53. Riprendiamo. Eravamo nell'analisi della pregiudiziale. Ha chiesto la parola la Consigliera Gagliardi.

Consigliera Annamaria Gagliardi

Grazie Presidente. Per puntualizzare a valle della richiesta di chiarimenti e degli interventi già fatti. Allora, all'interno del piano triennale delle opere pubbliche in questo momento noi non stiamo contestando il DUP, quindi voglio fare questa premessa e questo chiarimento, non stiamo contestando il DUP che come scritto anche all'interno dell'istanza di pregiudiziale è stato già approvato in Consiglio Comunale del 15/12/2023. Togliamo quindi questo, diciamo questa incomprensione se di incomprensione possiamo parlare. In questo momento stiamo parlando delle voci che coprono la realizzabilità delle opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche, quindi i capitoli in ingresso e in uscita. Abbiamo sentito o meglio ci ricordiamo perché la discussione non è stata fatta nello scorso Consiglio Comunale che il piano triennale delle opere pubbliche è composto e ha dei livelli di priorità, vuol dire che ci sono

delle opere che hanno massima, diciamo, sono da realizzarsi prima delle altre. Le opere prioritarie sempre in sede di Prima Commissione sono state Filippetto, Rondò, De Amicis, Capitini, lotto quarto step di strade, vero Vicesindaco, l'ha citato lei e ha dato lei queste priorità. Allora mi sembra di capire che queste opere sono prioritarie e chiedo al dirigente se queste opere hanno avuto l'aggiornamento rispetto al prezzario regionale ripeto di marzo 2023. Quindi a marzo 2023 è stato fatto il prezzario, tutte le opere soprattutto quelle del PNRR dovevano essere, diciamo dovevano rivedere i computi e i relativi quadri economici. Quindi la questione non è, diciamo è una questione di considerare e di dire alla cittadinanza che queste opere se non sono aggiornate non potranno avere una validazione, non potranno essere quindi eseguite, non potranno andare in gara. Noi stiamo dicendo questo, quindi stiamo, vogliamo puntualizzare e vogliamo chiarire che in questo momento stiamo dicendo che ci sono dei capitoli che non sono sufficienti per la realizzazione di quelle opere e come fanno i dirigenti i prezzari regionali non vengono rivisti molto speditamente e molto velocemente ma ci sono dei tempi che consentiranno poi al prezzario di essere modificato perché non ci sono delle voci sufficienti. Quindi fondamentalmente dobbiamo capire bene e dobbiamo dire bene la verità, perché altrimenti rischiamo di diciamo creare, considerare fallace un nostro intervento che fallace non è. Inoltre le opere dovevano, potevano essere riconsiderate, quindi rimodulate sulla base di un computo economico ed un quadro complessivo che era sempre lo stesso, è come quando un buon padre di famiglia, visto che c'è spesso questa analogia tra l'Amministrazione e il padre di famiglia, un buon padre di famiglia deve diciamo rispondere ai propri figli dicendogli che non potrà portarli in montagna perché in realtà i costi degli alberghi si sono alzati del 30 per cento e quindi forse li porterà a fare un giro a Monopoli. Detto questo quindi voglio capire se il nostro padre di famiglia ha diciamo organizzato e ha programmato, ha programmato queste valutazioni sull'esecutività delle opere ripeto considerando l'incremento dei prezzi e considerando, considerando che in questo momento dobbiamo provare a fare chiarezza ed essere lineari nelle cose che diciamo, non diciamo mettere tutto assieme per non far capire nulla. Grazie.

Presidente Robert Amato

Allora Consigliera tengo a precisare che lei ha fatto l'esposizione della pregiudiziale, l'Amministrazione, i tecnici, il Segretario si sono espressi, io questo lo considero come intervento diciamo in rappresentanza del suo gruppo ma sa benissimo che non si possono chiedere ulteriori ancora chiarimenti che non sono previsti nella pregiudiziale. Quindi esaurita diciamo, se non ci sono altri interventi, prego Consigliere Ancona.

Consigliere Antonio Ancona

Grazie Presidente. Niente, giusto per come dire in prosieguo a ciò che giustamente lei ha detto cioè vedo che la Consigliera Gagliardi dice qualcosa di diverso rispetto, riprende ~~re~~ la parola dicendo qualcosa di diverso rispetto a ciò che è stato scritto in questa pregiudiziale. Cioè adesso scende nel dettaglio di alcuni progetti e chiede ulteriori chiarimenti. Non credo che questo sia un modo corretto di portare avanti una discussione e quindi ritorno un po' un passo indietro rispetto a ciò che è stato detto poc'anzi. Noi il programma triennale delle opere pubbliche l'abbiamo approvato, non c'entra niente il DUP. Noi nel DUP c'è il programma triennale che è uno strumento di programmazione e l'abbiamo approvato, quindi oggi noi non possiamo ridiscutere nulla. Tra l'altro su questo programma triennale c'è la relazione dei revisori che credo voi abbiate visto, quindi oggi chiediamo anche ai revisori di esprimerci su un programma triennale quando c'è una relazione e i revisori non hanno avuto nulla da ridire su quel programma. Per cui mi sembra che stiamo parlando del nulla cosmico, cioè voi state proponendo una problematica che non esiste perché io non ricordo in un bilancio comunale dove è stato istituito un fondo per coprire eventuali variazioni di prezzo che oggi per chi è nel mercato diciamo dell'edilizia e conosce che sono prezzi molto, che variano a settimane e manco il prezzario regionale riesce a intercettarli. Per cui di che cosa stiamo parlando? Voi forse non vi rendete conto perché probabilmente non avete amministrato, non conoscete il funzionamento degli uffici, che andare a adeguare i progetti di volta in volta su un prezzario regionale è un lavoro da matti che blocca gli uffici. Noi abbiamo avuto gli uffici bloccati nel post covid e anche per le problematiche della guerra che ha portato come sapete a delle variazioni, delle impennate di prezzi, abbiamo avuto gli uffici bloccati ma sulle progettualità che erano in esecuzione, sui progetti che dovevano andare in appalto, non diciamo sulla programmazione. Cioè noi dobbiamo fare un adeguamento su 60, 70 progetti. Ma voi che cosa state dicendo? Ma quando mai è stato fatto nel Comune dalle varie Amministrazioni un adeguamento? Cioè questa è aria fritta. Ma di che cosa stiamo parlando? Cioè non riesco veramente, capisco quel timore che ci possa essere ma gli uffici prima di appaltare, tra l'altro non credo noi abbiamo avuto delle opere pubbliche che non siano state appaltate a Molfetta che non, dove ditte non hanno presentato le offerte, perché quello è il polso della situazione. Se i prezzi non sono adeguati nessuna ditta viene a fare le offerte. Noi abbiamo offerte di ditte che fanno ribassi al Comune di Molfetta, quindi vuol dire che i prezzi sono sempre stati adeguati. Di che cosa stiamo a parlare? Io non lo so, mi sembra veramente di capire di una mancata conoscenza del funzionamento della macchina comunale, perché non riesco a... mi meraviglio anche del Consigliere Mastropasqua che voglio dire di esperienza ne ha, ma di queste cose nel Comune di Molfetta non ci sono mai state, non si è mai parlato di un accantonamento di un fondo. Quando ci sono state le variazioni il Comune

certamente è venuto con variazioni di bilancio e li ha trovati i fondi, ha stipulato dei mutui, ha la possibilità di stipulare mutui, di trovare altri finanziamenti. Ma dove, quando mai sono stati appostati in un fondo? Diciamo mai e poi dove c'è la previsione di legge che impone al Comune di fare questo adeguamento? Ma di che cosa stiamo parlando? Io non lo so. Ovviamente nel mio intervento diciamo come dire sostiene l'intervento dei dirigenti, dell'Amministrazione Comunale, del vaglio dei revisori su questa, su questo punto, su questa pregiudiziale per me inesistente quindi sono per il rigetto della problematica. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Ancona. Non ho altri... Consigliere però un intervento è previsto per gruppo. Sì, c'è la votazione, non c'è dichiarazione di voto. Consigliere però lei è già intervenuto, c'è un intervento per gruppo. Va beh, vada per fatto personale, vada per fatto personale. Brevemente però Consigliere.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Fatto personalissimo perché il Consigliere Ancona mi ha citato inopinatamente. Giusto per dare un contributo. Sarò veramente non breve ma brevissimo Presidente, glielo prometto. Io voglio dire questo. Innanzitutto Presidente la sollecito e ci sollecito ovviamente ad approvare quanto prima il nuovo regolamento del Consiglio Comunale perché abbiamo la necessità secondo me anche di regolamentare queste fasi, perché ovviamente venire in Consiglio Comunale, apprendere di una diciamo istanza di legittimità a mio dire dove c'è un fumus, io non mi sento di dire che sia totalmente diciamo così sballata, anche perché io rispetto molto la Consigliera Gagliardi anche perché so che oltretutto conoscendo il suo curriculum ha fatto anche il dirigente in Comuni vicini, quindi insomma non credo che proprio se la sia diciamo sognata stanotte questa, quindi credo che dobbiamo aggiornare il regolamento perché abbiamo necessità pure noi Consiglieri quando votiamo di votare in sicurezza e di sapere bene di che stiamo parlando, di acquisire i pareri per tempo, perché ovviamente presi così all'improvviso abbiamo tutti un certo diciamo sgomento dall'affrontare queste problematiche. Quindi certo chi è in maggioranza e ovviamente deve giustamente portare avanti un programma, fidarsi del proprio Sindaco, della propria Amministrazione, forse è più facile, più difficile sicuramente votare ma per noi diciamo che dobbiamo valutare bene questi atti e dare il nostro parere, ad esempio per noi che anche la scorsa votammo favorevolmente per quanto riguarda le tariffe, dove non c'era aumento delle tariffe, la nostra posizione storica è sempre favorevole, diciamo ci è più complesso. Fatta questa premessa, quindi questo invito alla Presidenza che so che accoglierà, io ridico il mio. Secondo me c'è un fumus, quindi io avrei onestamente come Consigliere gradito e preferito che l'Amministrazione non dico ritirasse il punto ma avesse

diciamo così fatto una riflessione attenta su quanto la Consigliera ha chiesto. Quindi ho capito che l'Amministrazione non lo vuole fare anche perché il Sindaco si è espresso molto chiaramente quindi io a questo punto non posso che fare una cosa, non possiamo che fare una cosa, parlo ovviamente a nome del Consigliere anche Binetti e Germinario, che è attenermi ai fatti. I fatti sono che mancano i livelli di priorità delle opere, non sono stati revisionati i progetti ed i prezzi, quindi abbiamo sicuramente un incremento di spesa, avremo un incremento di spesa, mancano le fonti di finanziamento per queste maggiori spese. Che vi sia una maggiore spesa è sicuro anche perché l'ingegner Satalino nella sua correttezza e diciamo così diciamo onestà lo ha sostanzialmente detto che avremo un aumento dei costi del 20 per cento, poi ovviamente è stato bravissimo nel dire che può essere anche una diminuzione, è stato bravo, però la sostanza è che anche in Commissione dove ero presente ha detto che vi è un 20 per cento di possibile e probabile aumento per la questione della revisione dei prezzi. Poi è chiaro, il Consigliere Ancona ha ragionissimo, non ci sarà un obbligo di legge nel creare il fondo, però il fondo si può anche creare, cioè volontariamente, si può creare, si può fare, si può fare un accantonamento, un fondo per queste opere, cioè per queste problematiche. Detto questo, quindi riassumendo e concludo Presidente così mantengo la mia parola, quindi sostanzialmente oggi andiamo ad affrontare un bilancio ed approvare a chiedere il voto, l'Amministrazione chiede il voto su un bilancio per il quale già sappiamo che ha necessità di una variazione di spesa, quindi che con quei soldi non riusciamo a coprire le opere pubbliche. Questi sono i dati. È sicuro. Poi probabilmente si potrà fare da un punto di vista diciamo così della correttezza amministrativa ma a me sembra che ripeto l'ingegnere Satalino ha dato un dato molto chiaro, che di sicuro abbiamo progetti non aggiornati e che manca un 20 per cento e se tenete presente di quanti milioni parliamo il 20 per cento sono svariati milioni. Detto questo annuncio non con poca diciamo così tra virgolette diciamo sofferenza, anche perché a noi piace sempre confrontarci in quell'aula, per quanto riguarda il Consigliere Mastropasqua, il Consigliere Binetti e la Consigliera Ippolita, noi non parteciperemo, Germinario, a questo Consiglio Comunale perché riteniamo che approvare e parlare di un bilancio dove già sappiamo che manca il 20 per cento della spesa è non solo una responsabilità che non ci prenderemo ma non intendiamo partecipare a un Consiglio che potenzialmente contiene dei profili molto gravi di illegittimità. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Mastropasqua. Come lei ben sa sono diciamo sensibile al tema del nuovo regolamento del Consiglio Comunale però è anche vero che ci vuole la disponibilità dei Consiglieri Comunali per fare, di tempo soprattutto che spesso vi manca.

Consigliere Pietro Mastropasqua

Annuncio sin d'ora la piena disponibilità a fare l'aggiornamento.

Presidente Robert Amato

La prendo in parola. Prego Consigliere D'Amato.

Consigliere Alberto D'Amato

Grazie Presidente. Siamo contenti che finalmente oggi questa Amministrazione ci concede la parola, concede la parola ai Consiglieri di minoranza. Ricordo a tutti che nel Consiglio di venerdì avete approvato il DUP sopprimendo la discussione sul tema...

Presidente Robert Amato

No, no, no Consigliere, no Vicesindaco scusi ci sono io a rispondere, se permette. Consigliere Facchini ci sono io a rispondere. Consigliere D'Amato, Consigliere Facchini.

(voci sovrapposte)

Consigliere Alberto D'Amato

Avremo voluto fare delle richieste di chiarimenti... non sto dicendo falsità Consigliere, Non è stato fatta la discussione sul DUP e non ci avete fatto fare chiarimenti sul DUP. Siete andati direttamente al voto.

Presidente Robert Amato

Consigliere d'Amato, c'era un accordo con i capigruppo. La sua capigruppo l'ha informata?

Consigliere Alberto D'Amato

L'accordo con chi? Non c'era.

Presidente Robert Amato

C'era, lo sanno benissimo loro. C'era un accordo di rinviare la discussione.

Consigliere Alberto D'Amato

Chi era la mia Capogruppo? Non c'era nessun accordo. Gli accordi si prendono in Consiglio.

Presidente Robert Amato

C'era un accordo di rinviare la discussione. Consigliere mi vuole ascoltare o no? Okay, perché se ci parliamo uno sull'altro. C'era un accordo con i capigruppo di spostare la discussione generale al Consiglio sul bilancio e lo sanno i capigruppo.

Consigliere Alberto D'Amato

No, Non ne sapevamo niente.

Presidente Robert Amato

Lei è capigruppo.

Consigliere Alberto D'Amato

Non sono capigruppo... non era presente... questa decisione...fatto sta che nel precedente Consiglio non è stata fatta né la discussione...

Presidente Robert Amato

Non è stato informato. Ma non si deve permettere di dire che io ho soppresso la discussione. Consigliere se continua a parlarmi su io, diciamo, la mando fuori, glielo dico chiaramente. Lei non si deve permettere di dire che io ho soppresso la discussione in Consiglio Comunale, va bene, perché è un atto gravissimo quello che sta dicendo, è un atto gravissimo. Quindi la diffido e le chiedo di diciamo modificare il suo intervento perché ciò non è accaduto e chi sta in Consiglio Comunale lo sa benissimo che nella mia Presidenza io ho sempre appoggiato diciamo le minoranze, appoggiato nel senso io ho garantito sempre i diritti delle minoranze. Va bene?

Consigliere Alberto D'Amato

Va bene Presidente, riformuliamo l'intervento dicendo che nello scorso Consiglio non è stata fatta la discussione generale sul tema e non sono state fatte le richieste di chiarimenti e si è andato direttamente al voto, è una cosa che io non ho mai visto in nessun...

Presidente Robert Amato

Sempre per un accordo.

Consigliere Alberto D'Amato

Per un accordo, va bene. Non ero a conoscenza di questo accordo.

Presidente Robert Amato

Ci sono parecchie cose di cui lei non è a conoscenza però.

Consigliere Alberto D'Amato

Siamo andati al voto di un documento così importante senza discuterlo e senza neanche chiarire nulla.

Presidente Robert Amato

Consigliere mi scusi però la prassi lei la deve conoscere perché anche l'anno scorso abbiamo fatto in questo modo con l'accordo di tutti i capigruppo, se lei non è a conoscenza...

Consigliere Alberto D'Amato

Ma l'anno scorso non avete votato in Consiglio.

Presidente Robert Amato

No, abbiamo anche votato. Quindi la invito, perché siccome lei è alla prima esperienza in Consiglio Comunale, a studiare anche quello che è successo in precedenza perché è una prassi che non ho inventato io.

Consigliere Alberto D'Amato

Ma non è che tutte le cose si fanno ogni anno, ma se è successo a Molfetta in precedenza non è detto che debba essere fatto ogni anno.

Presidente Robert Amato

Io non faccio mai una cosa di mia iniziativa. Questa è sempre una iniziativa dei capigruppo, c'è un accordo dei capigruppo su queste cose. Io non prendo mai iniziativa in tal senso.

Consigliere Alberto D'Amato

Io preferisco prima discutere un tema e poi approvarlo, Presidente io penso che sia meglio discutere un tema prima di approvarlo, però se non siamo d'accordo... io penso che sia meglio discutere un tema prima di approvarlo. Detto ciò questo non è stato fatto nell'ultimo Consiglio. Prendiamo atto che il provvedimento è viziato, questo piano triennale è viziato, tutte queste cifre che leggiamo sono cifre non vere, sono cifre che risalgono a prezzi del 2018, sono opere che hanno subito un aumento del 15, del 20 per cento, se prendiamo un'opera da 12 milioni, per esempio il dragaggio, dragaggio del porto, ci sarà un aumento di 2,4 milioni su questa opera ma non è stata fatta nessuna rimodulazione dei prezzi. Ciò vuol dire che o non ci sarà il denaro per completare l'opera e quindi quell'opera rimarrà incompleta per anni come tante opere in città oppure dovremo aggiungere ulteriore denaro. Fatto sta che questo ulteriore denaro non sappiamo neanche da dove lo dobbiamo prendere. Non c'è la capienza economica, quindi non si sa queste opere se si faranno o meno. Io capisco che in questo piano ci dobbiamo mettere tutto, ci dobbiamo mettere opere che non si faranno mai nella speranza di qualche finanziamento. Qui ci sono 60 opere circa, è stato

dichiarato che di queste 60 opere se ne faranno una decina, ma io dico almeno quelle che pensiamo di fare perché non le rimoduliamo, perché non possiamo sapere quali sono i prezzi di queste opere che si faranno nei prossimi anni? Approviamo però questo piano con delle, con dei costi falsi, con dei prezzi che non sono veri, è stato anche confermato dal dirigente, quindi avete approvato qualcosa nella consapevolezza che questo piano triennale non fosse vero. Questo DUP quindi non è che rappresenta, non voglio dire neanche che rappresenta un sogno perché la città dei sogni non è di certo scritta in questo documento, ma sicuramente racconta di opere che non verranno mai compiute e se anche una piccolissima percentuale di queste opere verrà compiuta non ci saranno neanche i soldi per completarle. Quindi noi non possiamo di certo partecipare alla votazione di questo punto all'ordine del giorno. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere D'Amato. Mi aveva chiesto la parola la Consigliera Amato prima. Io Consigliere D'Amato le dico solo una cosa. Parli con i suoi colleghi capigruppo perché quello che ha detto e glielo ripeto è davvero grave, quindi si informi meglio sulle cose quando viene in Consiglio.

Consigliere Alberto D'Amato

Presidente non era stato deciso nulla. Noi siamo arrivati in aula in Consiglio, prima di entrare in Consiglio e l'abbiamo deciso al momento. Non è stato deciso..., io penso che queste decisioni vadano prese con tutti i Consiglieri.

Presidente Robert Amato

Con chi ha parlato lei? Allora, Consigliere D'Amato, a me dispiace doverla contraddire però poi le decisioni in Consiglio Comunale sono prese dai capigruppo. Questa si chiama amministrare, si chiama politica, la chiami come, ci sono i regolamenti. Io non le voglio dire di approfondire però sta dicendo una cosa non errata, va bene, questo lo diciamo per chiarezza, errata, errata. Prego Consigliera Amato.

Consigliera Angela Amato

Buonasera Presidente, Consiglieri, Sindaco, Assessori. Mi sembra veramente che questa, questo documento che è stato presentato in apertura di Consiglio sia veramente capzioso e mi sembra strano come nonostante le spiegazioni esaurienti peraltro già riportate in sede di Commissione da parte sia del dirigente che poi confermate dal Segretario Generale si continui a dire le stesse cose. Innanzitutto io sento parlare di fondi che vadano a diciamo proteggere eventualmente il bilancio dall'eventuale possibilità che i prezzi aumentino e che quindi le opere non possono essere completate. Io, non mi sembra che per opere che sono riportate in un piano triennale delle opere

pubbliche dove è previsto che quanto riportato in entrata, in uscita, abbia una corrispondenza in entrata, non ho capito questo fondo che poi i fondi vengono di solito formati per far fronte alla spesa corrente, non alla spesa conto capitale, possano essere utili e possano, come possano essere istituiti. Quindi questi ragionamenti mi sembrano del tutto fuori luogo. Anche il discorso dell'aggiornamento dei prezzi, l'aggiornamento dei prezzi viene fatto così come ha spiegato il dirigente, così come ha spiegato il Sindaco, nel momento in cui l'opera ha dei progressi nella sua programmazione. Fare in anticipo un aggiornamento dei prezzi rischia di essere un lavoro inutile che fa perdere tempo agli uffici e li rende inefficienti su altre situazioni. Quando le opere raggiungono il livello della operatività come per esempio per i dragaggi, dove i prezzi sono stati adeguati perché si sta arrivando alla realizzazione, allora è chiaro che nel momento in cui si arriva a quella fase progettuale, la fase di realizzazione, di contrattualizzazione, si arriva all'aggiornamento dei prezzi e quindi a un adeguamento anche delle fonti di finanziamento. Per cui ritengo che questo documento, questa pregiudizievole espressa dalle opposizioni sia del tutto veramente capziosa e strumentale. L'allontanamento addirittura dei gruppi dalla sala consiliare, dall'aula consiliare, per la votazione del bilancio mi sembra un fatto grave anche politicamente perché significa, cioè dire alla città che noi non partecipiamo alla approvazione, alla discussione e all'approvazione di un documento che è importantissimo per la vita della città, per quanto questo sia un bilancio tecnico. Quindi noi naturalmente come gruppo di Cuore Democratico voteremo contro questa pregiudiziale.

Presidente Robert Amato

Grazie Consiglieria Amato. Prego Consigliere Spaccavento.

Consigliere Felice Spaccavento

Grazie a tutti. Buonasera a tutti i Consiglieri, Assessori e Sindaco. Allora io diciamo non c'ero la scorsa, diciamo lo scorso Consiglio per motivi di lavoro, mi sarebbe piaciuto perché comunque avrei affrontato tematiche che avevo diciamo voluto anche un po' riprendere oggi. Non amo molto diciamo lo scontro e quindi ritengo che bisogna parlare chiaro con i cittadini molfettesi dicendo che c'è una spesa che non coprirà tutte le opere previste. Questo è quello che dobbiamo dire ai cittadini molfettesi, ovviamente con onestà e chiarezza. Non esiste la possibilità a mio parere che diciamo tutti i prezzi possano cambiare nel basso, poi io faccio il medico quindi immagino se mi metto a pensare a questa cosa. Ovviamente io penso che noi abbiamo la, diciamo dobbiamo avere la capacità di chiarire bene le cose. Siccome anch'io vedo che le cose non sono chiare politicamente penso che va fatto un passaggio più diciamo di riflessione. Ecco, questa diciamo era probabilmente anche la richiesta della

Consigliera Gagliardi e quindi a nome di tutto il gruppo del centrosinistra e quindi con la Consigliera Gagliardi e il Consigliere D'Amato, perché gli altri Consiglieri purtroppo non ci sono oggi, noi non parteciperemo al voto del bilancio. Vi ringraziamo comunque di aver portato in Consiglio la nostra richiesta.

Presidente Robert Amato

Grazie consigliere Spaccavento. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione dell'istanza pregiudiziale per vizio di legittimità al punto 7 all'ordine del giorno. Favorevoli? 3. Contrari? 15. Astenuti? 1. Il provvedimento è respinto, l'istanza pregiudiziale è respinta. Non sono io che... Consigliere non sono io che glielo devo dire, è il suo capogruppo che glielo deve dire. Certo che è stata decisa, si informi meglio. Lui non c'è sul gruppo, glielo deve riferire la capogruppo.

Punto n.3 all'Ordine del Giorno: "Art 6 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU; approvazione Tabella Valori venali per le aree fabbricabili per l'anno 2024; conferma dei valori applicati nell'anno 2023"

Punto n.4 all'Ordine del Giorno: "IMU - Aliquote e detrazioni per l'anno finanziario 2024. Conferma del quadro tariffario applicato nell'anno 2023"

Punto n.5 all'Ordine del Giorno: "Addizionale comunale all'IRPEF, D. Lvo. 28/09/98 n° 360 e s.m.i.; determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno finanziario 2024; conferma aliquote e soglia di esenzione deliberate per l'anno 2023"

Punto n.6 all'Ordine del Giorno: "Art. 172, comma 1, lett. b) D.L.vo del 18 agosto 2000 n. 267. Verifica della qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167 del 18.04.1962, n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l'anno 2024"

Punto n.7 all'Ordine del Giorno: "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Art.151 Dlgs n. 267/2000 e art. 10 D.lgs n.118/2011)"

Presidente Robert Amato

Allora, passiamo ai punti dal 3 al 7, vado a leggerli. Punto 3, "Articolo 6 del regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, approvazione tabella valori venali per le aree fabbricabili per l'anno 2024, conferma dei valori applicati nell'anno 2023". Punto 4, "IMU aliquote detrazioni per anno finanziario 2024, conferma del quadro tariffario applicato nell'anno 2023". Punto 5, "Addizionale comunale all'Irpef decreto legislativo 28/9/98 numero 360 e simili, determinazione aliquote e soglie di esenzione per l'anno finanziario 2024, conferma aliquote e soglie di esenzione deliberate per l'anno 2023". Punto 6, "Articolo 172 comma 1 lettera B decreto legislativo del 18 agosto 2000 numero 267, verifica delle qualità e quantità delle aree fabbricate da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi numero 167 del 18/4/62, numero 865 del 22/10/71 e numero 457 del 5/8/78, determinazione del prezzo di cessione delle aree e fabbricati per l'anno 2024". Punto 7, "Approvazione bilancio di previsione finanziaria 2024-2026, articolo 151 del decreto legislativo numero 267 del 2000 e articolo 10 decreto legislativo numero 118 del 2011". Su tutti questi punti relaziona il Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Grazie Presidente, signori Consiglieri. Come già annunciato venerdì scorso sarò, saremo brevissimi questa volta per dare spazio ai Consiglieri di articolare il confronto democratico in quest'aula. Ribadisco il fatto che questi sono tutti atti di un procedimento di approvazione di un bilancio che è stato chiamato tecnico perché dovrà essere aggiornato ad aprile con la legge di bilancio dello Stato e la legge regionale che è in corso di approvazione in queste ultime ore. Il leitmotiv della

nostra consiliatura anche in questo secondo anno della nuova consiliatura è quello di non aumentare le tasse e le tariffe. Abbiamo già come ho detto la volta precedente confermato tutte le tariffe per quanto riguarda tutti i servizi che sono abbastanza come dire lievi, compreso anche quelle che necessitavano di aumento, le abbiamo tutte mantenute, così come anche nei provvedimenti che vi vengono sottoposti stasera noi confermiamo il provvedimento della verifica della qualità e quantità delle aree sia edilizie che produttive, che produttive, confermiamo le addizionali Irpef, confermiamo le aliquote dell'IMU, quindi non operiamo ancora anche per quest'anno nessun aumento a carico dei cittadini né tariffario né tributario. Stasera andiamo a tradurre in cifre ciò che abbiamo approvato l'altra sera, cioè la programmazione e quindi si vanno a tradurre in cifre. Nel bilancio sono riportati e questo l'avrei voluto dire a coloro i quali l'altra sera facevano un po' di confusione fra spesa corrente e spesa di investimento la discussione della spesa corrente è di un tipo, è quella che attiene alla fiscalità generale, le spese di investimento che non sono soltanto opere ma anche servizi attengono a tutte quelle entrate vincolate. Le entrate vincolate sono o per accensioni di mutui o per finanziamenti che abbiamo dal PNRR o dai POR o anche dai trasferimenti dalla Regione Puglia o dallo Stato vincolati a determinati servizi. L'80 per cento, il 90 per cento della spesa sociale per esempio è un trasferimento, avviene con poste vincolate, cioè la Regione ti trasferisce tot soldi per l'asilo e tot soldi sono vincolati per l'asilo. Per cui in tutte queste poste a differenze di quelle della spesa corrente non vincolata hanno una partita egualitaria, tot metti in entrata tot metti in spesa e quindi non attengono agli equilibri di bilancio ma sono, ma pareggiano le entrate e la spesa. Ovviamente fra le spese di investimento c'è il programma triennale delle opere pubbliche oltre quello dei servizi che abbiamo detto, checché se ne dica noi l'anno scorso abbiamo totalizzato oltre 15 milioni non di sogni ma di servizi reali che abbiamo realizzato, così come abbiamo realizzato, non libro dei sogni, 140 milioni e oltre di spese per opere pubbliche. Sembrava un sogno la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo, è in appalto, sembrava un sogno la scuola Papa Giovanni XXIII, è in appalto, sembrava un sogno la riqualificazione di piazza Cappuccini, è stata fatta, sembrava un sogno il rimodernamento e la rifunzionalizzazione della piscina, è in completamento e non lo dico tutto, leggete da 73 a 79 del DUP, sono le cose fatte e tutti questi e dico per esempio per quanto riguarda l'ex area mercatale o il parco di Levante erano tutti progetti vecchi che appunto come diceva il Consigliere Ancona hanno resistito, anzi hanno avuto dei ribassi nei confronti quando siamo andati al confronto del mercato alle gare pubbliche. Il DUP, il piano triennale deve rispondere alla legittimità di avere la programmazione, l'entrata con la spesa e questo è il parere anche dei revisori dei conti. È chiaro ma da che mondo è mondo, da sempre in tutte le Amministrazioni. Perché abbiamo caricato tutto sul 24, gran parte sul 24? Perché abbiamo avuto notizie della

rimodulazione dei PNRR da parte del Ministro Fitto a livello governativo e quindi ovviamente noi ci teniamo pronti a intercettare i prossimi finanziamenti del 24 e quindi li abbiamo caricati nel 24, altrimenti come sanno bene gli uffici se li avessimo messi nel 25 per partecipare al finanziamento avremmo dovuto fare una variazione di bilancio. Stanno lì, ci sono le stime e ovviamente per poter, anche per poter dare l'incarico al progettista per aggiornare il progetto lo devi tenere nelle opere pubbliche. Quando dico diamo l'incarico per aggiornare quel progetto la prima domanda che mi fa l'ufficio sta nel triennale? Andiamo a vedere. Se non sta nel triennale manco l'aggiornamento posso fare, quindi è ovvio che è una programmazione dinamica, peraltro non foss'altro che noi ad aprile torneremo in Consiglio Comunale e avremo anche le idee più chiare per quanto riguarda il discorso delle opere pubbliche perché sia a livello, tenete conto che per esempio dal primo gennaio tutto il territorio meridionale delle Regioni ex obiettivo 1 diventa area ZES. Stiamo aspettando i DPCM, anzi hanno fatto già una bozza, circola già una bozza di DPCM, capite bene che quello è tutto un fatto da divenire, così come è tutto un fatto da divenire i fondi PNRR, i fondi di coesione che in queste ore il Ministro Fitto sta rideterminando. Io ho fatto vedere, posso mandare, credo che nella chat comunque è a disposizione, l'elenco di tutti i finanziamenti avuti nella Città Metropolitana di Bari, beh, dopo Bari e Altamura, Molfetta ha avuto il maggior numero di finanziamenti per oltre 40 milioni di euro e abbiamo lavorato così. Poi il discorso dei progetti, la validazione, la validazione dei progetti è soltanto prima di appaltare, non quando li devi mettere nel piano triennale. Quindi veramente come dire mi dispiace davvero che addirittura si arrivi ad abbandonare l'aula consiliare, si rifugge il dibattito in quello che è l'elemento principe della discussione della programmazione, cioè la sede del bilancio. Va beh, come dire, noi andiamo avanti anche perché questa città non può perdere i treni e i treni sono che in questi prossimi giorni saranno varati i nuovi finanziamenti PNRR e anche quelli del POR, tant'è che gli uffici già sanno ed è per questo che abbiamo partecipato al finanziamento per avere il progetto, i soldi per il fondo di progettualità sia da parte della Regione Puglia, sia abbiamo iscritto il tradizionale fondo di progettualità che si attiva con la Cassa depositi e prestiti per avere le risorse per adeguare quanto prima e portare a livello esecutivo i progetti, perché come sanno bene gli addetti ai lavori più il livello è avanzato più punteggi hai e quindi però se non li tengo nella programmazione non posso attivare queste procedure e quindi tant'è che noi abbiamo utilizzato, se vi ricordate quelli della scorsa legislatura, un finanziamento importante per il fondo di progettazione e grazie a quel fondo di progettazione ci siamo ritrovati un sacco di finanziamenti per esempio per le scuole che continuiamo ancora ad avere, proprio perché un'Amministrazione deve avere un portafoglio progetti che ovviamente va affinato e man mano che si affina si adegua ovviamente il bilancio e la programmazione, anche perché ci sono anche degli

asset nuovi che qui non sono previsti, in questo momento la legislazione non li prevede e ovviamente noi dobbiamo continuamente adeguarci. Questo è lo schema di una programmazione che abbiamo illustrato con tutti gli Assessori venerdì scorso e ripeto noi chiediamo di votarlo questo non solo per non, per evitare, perché altrimenti avremo l'impasse perché quest'anno non c'è l'esercizio provvisorio, almeno a questo momento non è dato di avere proposte di slittamento dei termini di approvazione del bilancio, devono per forza approvarsi entro il 31/12 per cui altrimenti sia rischiamo la paralisi sia rischiamo il commissariamento se non approviamo il bilancio, che è un bilancio tecnico ripeto e poi torneremo ad aprile ad approvarlo con le coordinate che la legge di bilancio e quelle della Regione Puglia ci daranno. Quindi tutti i provvedimenti propedeutici al bilancio sono confermativi delle tasse precedenti e la programmazione è stata illustrata venerdì scorso. Ad aprile ci rimane soltanto un tributo da stabilire che non possiamo fare oggi, è quello della Tari, che ha un tempo di gestazione completamente diverso e lo vedremo nel mese di aprile. Quindi signori io vi ringrazio dell'attenzione e vi chiedo di approvare questo importante atto programmatico del Comune perché altrimenti rischieremmo la paralisi, non solo rischieremmo la paralisi, ma non potremmo candidare i nuovi progetti alla programmazione. Capite bene quale danno si arreca la città se malauguratamente non dovessimo approvare il bilancio, non avremmo quei 40 milioni avuti nel primo tempo della partita PNRR, possiamo raddoppiarli e non avendo il bilancio rischiamo di rimanere fermi e fermare la programmazione e lo sviluppo della città. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Apro la fase dei chiarimenti se ci sono chiarimenti da parte dei Consiglieri. Non ne vedo quindi passo alla fase di discussione generale. Ci sono interventi? Prego Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Sì, allora, diciamo non è semplice esprimersi su questo diciamo documento. Abbiamo deciso come gruppo di rimanere in aula perché non siamo abituati diciamo a come dire a... siamo abituati a prenderci le nostre responsabilità di fronte una materia che non era, non è molto semplice, perché comunque riconosco che quello che ha portato in Consiglio Comunale come parere la Consigliera Gagliardi poteva diciamo a una valutazione epidermica, diciamo molto come dire di primo acchito, lasciare dei dubbi. Lo è se vogliamo anche il finanziamento che oggi è stato chiarito del Palafiorentini che non è riportato diciamo nel nuovo bilancio che andremo a riportare aggiornato, cioè 190 e quindi diciamo vuol dire che mancherebbero circa 2 terzi della somma insomma, mancano 400.000,00 euro, anzi 500.000,00 euro, che non è poco e quindi però diciamo questa è una cosa che comunque io non so, non sono in grado tecnicamente di

giudicare, ho fatto le mie ricerche, abbiamo fatto le nostre ricerche diciamo immediate, abbiamo trovato che il parere dell'Anac parla di un adeguamento dei prezzi al momento della progettazione, quindi io non so se questa diciamo affermazione può essere contemplata nel far accettare diciamo come dire il passaggio di un bilancio delle cifre che al momento non sembrerebbero in qualche modo diciamo rispecchiare pienamente, però c'è anche il problema che uno può dire è un bilancio previsionale, poi quando si va al consuntivo arriveranno le cifre dal Governo, dalla Regione, dall'adeguamento della Tari, quindi magari si possono... al di là di questo a me interessa diciamo valutare il dato politico su alcune scelte. Non lo potetti fare la volta scorsa sul DUP perché comunque qualche cosa diciamo la devo dire su delle incongruenze che trovo proprio nel bilancio, diciamo delle cose che sono state finanziate, o meglio non finanziate. Ad esempio a proposito del personale, sto parlando in qualche modo ancora, perché poi sul DUP stanno scritte, si parla del Comune smart quindi un Comune che ha letteralmente preso a riferimento una vocazione di trasformazione in senso tecnologico, informatico e digitale di gestione della cosa pubblica, in cui a pagina 45 alla voce consiglieri informatici campeggia ancora il numero zero, cioè un Comune che praticamente nel nuovo diciamo bilancio, nel nuovo DUP, nell'ultimo DUP in sostanza per il nuovo bilancio mette a bilancio alla voce consiglieri informatici zero, cioè non c'è una somma, tra l'altro in un contesto in cui sarebbe lo dice il documento da implementare proprio delle figure professionali che abbiano delle qualità particolari proprio in questo senso, visto che si va in un mondo dove trionferà l'intelligenza artificiale, dove i bandi europei, quelli da cui si possono attingere soldi, i bandi nazionali necessitano di persone capaci anche, di cacciatori insomma di questi bandi, capaci di padroneggiare queste tecnologie e però nonostante tutto insomma la cosa che mi sorprende era, andatevelo a vedere, a pagina 45 consiglieri informatici non c'è niente, zero. Andatelo a vedere, ve lo confermo. Avete festeggiato a suo tempo come un obiettivo storico che Molfetta fosse entrata nella ZES. Adesso il Governo per mano dell'ineffabile Ministro Fitto, non si capisce, ha praticamente esteso la zona ZES a tutta l'Italia meridionale. Non si capisce a questo punto come verrà in qualche modo realizzata la ZES. Noi parlavamo della ZES nostra, quella fatta sull'area industriale, artigianale, come una zona dove i tributi, l'IMU, i passi carrabili sarebbero stati detassati in qualche modo. Ora se tutta l'Italia meridionale, tutti i territori diventano ZES, mi chiedo gli oneri di urbanizzazione il Comune dove li va a prendere? Cioè qualsiasi persona potrà dire che io nel mio passo carrabile al corso per dire mi faccio una bottega e quindi gli oneri non te li pago e questa è una cosa secondo me su cui bisogna dare delle risposte. Parlo di ineffabile Ministro Fitto perché poi fa come dire il sodale di Salvini, quello che toglie ai poveri per dare ai ricchi in sostanza. Poi ci sono alcune somme che in bilancio mi sembrano veramente risibili. Turismo 140.000,00 euro, edilizia

popolare 4.000,000 euro, forestazione 2.1, sistemi informatici 34.000,00 euro, sistemi integrati di sicurezza 16.000,00 euro, giovani 1.000,00 euro, cooperazione associazioni zero, ricerca 40.000,00, fonti energetiche, parlo delle famose CER, le centrali energetiche quelle rinnovabili, quelle su cui io parlai molto in campagna elettorale, comunque poi anche questa Amministrazione ha sposato almeno come idea, però senza realizzare quello che poi sarebbe come dire alla base della loro realizzazione, cioè creare un ufficio che gestisca le fonti energetiche per conto del Comune. Formazione professionale zero. Abbiamo il teatro. Nel nuovo bilancio sono andato a vedere per il nuovo teatro, famoso, che non si capisce che fine abbia fatto perché dove doveva sorgere stanno facendo la scuola Cozzoli, ho trovato 600.000,00 euro, però non si capisce da dove arrivino e a che cosa servono insomma. Servono soltanto non so, forse a fare il progetto, il progetto mi sembra che già c'è. Non so a che cosa servono. Cioè ci sono delle cose misteriose oggettivamente. Cimitero c'è di tutto, nuovi lotti, eccetera, eccetera, manca una cosa che dal punto di vista simbolico forse sarebbe stata giusto fare, ad esempio un progetto di una sala per il commiato laico e lo dico da cattolico insomma, quindi non è, è una cosa che va fatto per rispetto a tutti gli altri cittadini. Altra cosa, ad esempio c'è il fondo contributo affitti. Dopo mi sa che voteremo qualche cosa, questa è un'altra filiazione del nostro Governo. Mi chiedo come farà il Comune, da dove troverà le risorse il Comune per sanare una situazione che potrebbe diventare una mina vagante e queste risposte il Comune al momento non ce le ha date. Il terminal. Il terminal fatto dal privato era stato stabilito dovesse costare 70 milioni di euro, ma adesso diciamo alla luce, questi erano i costi stimati quando è uscito il progetto che era immediatamente prima del Covid, quali saranno i costi rivisti dopo due conflitti in Europa e nel Mediterraneo. Il porto, rimangono sempre riflessioni fatte quando abbiamo parlato del porto quel giorno, quando insomma dissi che le prospettive geopolitiche e commerciali globali non è che sono molto a favore per un progetto del genere e noi dobbiamo essere, questa Amministrazione deve essere capace come un surfista di cogliere l'onda al momento giusto per salirci sopra e non è una cosa semplice, assolutamente. Poi è emerso nelle numerose interlocuzioni che ho avuto nell'ultimo periodo, perché finalmente sono riuscito a partecipare alle Commissioni della socialità, è emerso un problema, un problema diciamo secondo me importante che chiama in ballo una responsabilità diciamo indiretta del Sindaco. Cioè il fatto, è venuto fuori che ci sono delle interlocuzioni da parte della nostra socialità che per quanto riguarda ad esempio la gestione di alcune situazioni, per quanto riguarda il ramo sociale, vengono gestite con tutti diciamo i crismi in condizioni di sicurezza, però ci sono delle interlocuzioni per quanto riguarda il ramo sanitario di certe condizioni, di certe situazioni personali o di gruppi che non trovano risposta da parte della ASL o trovano una risposta in qualche modo diciamo totalmente inadeguata.

Se vogliamo ad esempio è capitato l'Assessore, lo so, abbiamo avuto un'interlocuzione per una persona che doveva essere messa in sicurezza, è stato fatto quanto di dovere da parte dell'Assessore, da parte del personale della socialità e però poi questa persona diciamo alla fine avrebbe dovuto avere anche una risposta in termini sanitari che non c'è stata perché l'ASL assolutamente sotto questo punto di vista dimostra di essere latitante. A questo proposito, ecco per questo dico che il Sindaco forse sotto questo punto di vista dovrebbe essere più attento a questo aspetto, noi abbiamo la necessità in questo momento perché nel bilancio di un Comune è importante quello che spende il Comune ma è anche importante quello ad esempio che costano certe situazioni particolari ai cittadini. Segnatamente in questo momento noi viviamo una situazione che non è magari direttamente a carico del Comune che è la situazione sanitaria, la situazione della sanità sul territorio, la sanità sull'ospedale, che si riverberano negativamente nei confronti di quelli che sono i portafogli dei cittadini. Esempio banale, se io ho bisogno di ricoverarmi e non ho un ospedale adeguato a Molfetta sono costretto ad andare da un'altra parte, con tutti i disagi che comporta in termini di persone anziane che devono essere andate a trovare da un'altra parte, esami che non vengono fatti perché la sanità, il sistema sanitario nazionale non riesce più a dare delle risposte e le persone che devono in qualche modo finanziare loro, col loro portafoglio quando possono, degli esami. Ci sono stati dei tentativi di risposta che sembra anche secondo me sono rimaste più o meno abbastanza velleitarie e comunque ad esempio una cosa che volevo dire al Sindaco è che a un certo punto diciamo c'è stato, l'ASL ha dato una risposta dicendo che avevano attivato quattro posti nell'ospedale di nefrologia. Le dico, perché io comunque anche se lavoro a Bisceglie c'ho le antenne dappertutto, parlo coi miei colleghi e so tutto, era una presa in giro perché quei quattro posti non esistevano, sono stati attivati soltanto due posti, tra l'altro due posti inopportuni, anzi due posti extra locati in altri due reparti, chiunque sa che un paziente nefrologico, un paziente di una gravità estrema che va monitorato istante per istante, non puoi collocarlo extra locato in un reparto come l'otorino o eventualmente l'ortopedia dove gli infermieri al massimo danno le gocce nelle orecchie o eventualmente ti fanno l'iniezione intramuscolo, senza tra l'altro attivare e quella sarebbe stata eventualmente una eventuale risposta, una risposta di tipo attivazione di telemedicina. Quindi io penso che diciamo questo è a latere del bilancio, però come vedete io riconosco che fare, mettere insieme tutta questa roba è una cosa complessa, non è semplice, però questo è fuori dal bilancio però alla fine incide sul bilancio della cittadinanza, non tanto del Comune. Ultime cose, il piano del commercio, il piano del commercio ci sono dei problemi, oramai penso che siamo al de profundis in centro e poi alcune zone diciamo, zone centrali storiche, sono rimaste completamente tagliate fuori. C'è il problema dei parcheggi e il problema anche del PUMS in sostanza, cioè quello del piano urbano della mobilità sostenibile.

Non so quanto abbiate messo in termini di bilancio, non ho visto delle cifre grosse definite per passare a una attuazione definitiva di questo atto che è essenziale per la città oramai è tagliata in due e la zona centrale, la zona storica, è diventata un collo di bottiglia per l'attraversamento. Poi l'altra cosa che a me diciamo, io non riesco a capire diciamo perché comunque anche l'altra volta Sindaco lei ha detto che il piano regolatore generale noi lo attueremo fino all'ultimo centimetro. Va bene, purtroppo c'è stata quella famosa delibera 127 25 del 10 settembre del 96, ha detto che Molfetta avrebbe avuto un piano regolatore da città di 80, 90.000 abitanti. Ma io l'altro giorno, anzi ieri sera e sabato, vicino alla stazione guardavo i palazzi che hanno costruito, i palazzi nuovi, quelli che stanno oltre la stazione. Chi per i costruttori avrà messo le luci di Natale c'era giusto una finestra accesa. Cioè sono palazzi che vengono fatti e non so quanti appartamenti siano stati riempiti dalle persone. Guarda, sono tutte persone, forse venduti sì però che risiedono le persone... va beh, io li vado a vedere uno ad uno. Io penso che sia comunque, lo vedo anche su quelli che stanno là sulla, come si chiama, al cavalcavia, comparto 18 e la mia impressione è che non c'è diciamo questa corsa all'acquisto, quindi pensare di portare, attivare i nuovi comparti, comparto 13, eccetera, è un atto legittimo forse dal punto di vista, però una persona che fa l'amministratore non è che deve necessariamente andare dietro a ciò che è legittimo, deve anche pensare di oggettivare delle situazioni nuove che sono maturate in città. L'inverno demografico non è che me lo sono inventato io, quelli siamo a Molfetta, stiamo diminuendo. Se le persone vanno là vuol dire che le altre zone della città si svuoteranno e quindi a questo punto possiamo tirare in ballo il vuoto che si farà nel centro della città con tutto quello che ne comporta e qui il discorso di perimetrare parti della città da assoggettare al PUG, vecchie zone. Chi sta in queste vecchie zone, per fare che cosa? Quindi io non ho le risposte, lo so che sono risposte complesse, però forse una città che vuole andare avanti deve porsi il problema di rispondere a queste domande, senno altrimenti diventerà una città disfunzionale sotto tanti punti di vista, squilibrata. Ultima cosa, io avevo chiesto che fosse fatta una progettazione alla colonia, quella che sta, per dare la possibilità alle persone disabili di fruire di quella struttura. Quella è una zona che si presta particolarmente a mettere delle passerelle che vanno direttamente nell'acqua, una zona che si presta all'arrivo direttamente da dietro al campo con la macchina, una zona dove tu puoi trovare anche dei servizi, non le semplici passerelle che avete fatto adesso, dice abbiamo fatto le passerelle per i disabili, ma il disabile poi non ha come dire i servizi per cambiarsi, per pulirsi, per farsi la doccia, eccetera, quindi questa era una cosa che forse andava messa in bilancio e avete disatteso. Io lo so che non è mio forte parlare di queste cose però qualche idea ve l'ho detta, così. Ecco, su queste cose chiaramente annuncio già da adesso il mio voto che è un voto contrario perché ci sono delle situazioni nebulose, poco

chiare, ci sono delle cose che non condivido nel profondo, su altre cose ammetto diciamo che un'Amministrazione deve fare certi passi. Li avrei fatti forse in modo diverso e proprio perché non lo condivido voto contro. Grazie comunque.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Non ho altri iscritti a parlare in questo momento. Prego Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Sì, grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri che siamo qua per la discussione come dire democratica, invece altri consiglieri hanno deciso di lasciare l'aula sottraendosi alla discussione democratica che quest'aula e i cittadini che hanno loro votato vogliono e vorrebbero che in questa aula si discutesse di politica, dei vari punti di riferimento da entrambe le parti con le giuste divergenze, però in quest'aula vengono fuori le divergenze e se ne parli. Lasciare l'aula non mi sembra un comportamento corretto, così corretto, anche perché la pregiudiziale, entro un po' nel discorso della pregiudiziale, se quella pregiudiziale fosse così attesa il 99 per cento dei Comuni sarebbe nelle stesse condizioni. Quindi siccome ritengo e abbiamo tutti i supporti perché questa cosa l'abbiamo già definita nel precedente punto, come dire, il metodo utilizzato dalle opposizioni non sia come dire così tanto corretto e questo me ne dispiace perché la città di Molfetta non merita che quest'aula sia vuota, merita che quest'aula sia rappresentata da tutti i cittadini di Molfetta, sia con un'opinione politica che con un'altra, che in quest'aula avvenga un dibattito e in quest'aula democraticamente vengano votate le condizioni legislative per quanto ci riguarda. Ora entriamo nel punto del bilancio. Come ben è stato già detto questo è un documento di programmazione, un bilancio di previsione, alcuni Comuni in queste ore anche perché sapete bene che il Governo sta affrontando la legge di stabilità quindi chiuderà molto probabilmente il 28, il 27, il 29 del mese chiuderà tutto il programma della legge di stabilità, a quel punto noi sapremo bene cosa arriverà ai Comuni, alle città e alle Regioni, anche per questo motivo entro aprile dovremo fare poi l'approvazione definitiva. Sappiamo bene che sarà un anno difficile perché lo prevede, come dire, tutti i guru finanziari parlano di un 2024 difficile dove ci saranno delle riduzioni, dove il Governo attuale sta decidendo di una nuova programmazione della fiscalità, della riduzione delle aliquote, quindi non sappiamo precisamente di quanto molto probabilmente dobbiamo ridurre il drastico taglio dei trasferimenti, si parla di una cifra all'incirca su tutto il Governo nazionale di 250 milioni di euro e per il nostro Comune sarà ancora una somma da 200 milioni di euro. Però questo il Governo vuole che noi entro il 31 di dicembre dobbiamo fare la fase di programmazione, una fase di programmazione che è stata correttamente fatta, abbiamo

fatto tutta una serie di interventi che sono stati espressamente chiariti nel precedente Consiglio Comunale, però ricordo ancora che delle difficoltà ce le avremo. Prima il Consigliere Infante parlava dell'azzeramento del fondo affitti, subito dopo questo punto se ne parlerà ancora perché è stata presentata dal nostro gruppo politico una richiesta espressa per quanto riguarda il fondo, l'azzeramento del fondo affitti. Su questa cifra, su questo importo la Regione Puglia percepiva all'incirca 27 milioni di euro che sono stati tagliati drasticamente da questo governo. Il Comune di Molfetta elargiva all'incirca 1.400.000,00 euro, per 1.400 famiglie era un elemento sostanziale di ristoro per la loro difficoltà economica che avevano all'interno del loro familiari. Questa cosa purtroppo e spero che con la sollecitudine di tutti gli istituti che stanno lavorando attraverso gli altri Consigli Comunali di sollecitare prima della chiusura della legge di stabilità di dare ristoro anche a queste famiglie, perché in una situazione diciamo difficile questa situazione non migliora sicuramente la loro posizione. Nel frattempo abbiamo fatto tanti interventi pubblici, prima parlava il Sindaco, pagina 73, ma non li voglio leggere, parlo solamente di qualche appunto, pagina 73 del DUP, ci sono una serie di lavori che nel 2023 abbiamo portato avanti, c'è un motivo perché abbiamo messo le priorità sul documento, perché il Comune di Molfetta nell'area Città Metropolitana è uno dei Comuni più invidiati per la mole di finanziamenti che vengono percepiti all'interno della nostra Regione. Questo perché, perché c'è una programmazione, c'è una programmazione. Gli interventi che sono stati fatti, i finanziamenti percepiti per quanto riguarda il PNRR, sono sotto gli occhi di tutti. Nei prossimi anni avremo una notevole diciamo ristrutturazione delle scuole, nuove scuole, avremo piste ciclabili che partiranno proprio in questi mesi, una serie di lavori appunto perché c'è stata una programmazione per quanto riguarda l'Amministrazione. Quello che abbiamo scritto in questi giorni non è un libro dei sogni. Questo è un libro dei sogni? A nostro parere e secondo me lo vedranno anche i cittadini è un libro che si riesce a realizzare. Alcune volte i sogni si realizzano. In questo caso buona parte di quel libro sarà realizzato. Annuncio già da adesso Presidente il voto favorevole per quanto riguarda Cuore Democratico.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Ci sono altri interventi per discussione generale? Non ne vedo, quindi chiudiamo la fase di discussione generale e chiedo ai Presidenti di Commissione che hanno istituito appunto le Commissioni sui punti di relazione. Chiedo alla Presidente Amato di relazionare per la Prima e la Terza Commissione. Seconda Commissione, mi scusi. Prego Presidente.

Consigliera Angela Amato

La Seconda. Grazie Presidente. La Prima e la Seconda Commissione si sono riunite in forma congiunta il 14 dicembre 2023. Per quanto riguarda la Prima Commissione erano presenti tutti i componenti e cioè la sottoscritta, Antonio Ancona, Giacomo Salvemini, Pietro Mastropasqua e Annamaria Fabrizia Gagliardi. Per quanto riguarda la Seconda Commissione erano presenti la Presidente Maridda Poli, Onofrio De Gioia, Alberto D'Amato. Assenti Francesca De Palma e Domenico Gagliardi. Nel primo punto all'ordine del giorno si è discusso l'argomento già trattato nella seduta precedente e cioè il piano triennale delle opere pubbliche. Lo cito soltanto perché nel verbale, così come riportato nel verbale, le spiegazioni riportate oggi, le precisazioni riportate oggi dal dirigente ingegner Satalino sono state riportate anche in quella sede, giusto per amor di verità. Per quanto riguarda invece l'articolo 172 comma 1 e cioè la verifica delle qualità e quantità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, eccetera, dopo ampia discussione hanno espresso per la Prima Commissione, hanno espresso parere favorevole la sottoscritta, Ancona e Salvemini, mentre Mastropasqua e Gagliardi si sono riservati di esprimere parere in Consiglio. Per quanto riguarda invece la Seconda Commissione hanno espresso parere favorevole la Presidente Maridda Poli e il Consigliere De Gioia, mentre il Consigliere D'Amato si è riservato di esprimere parere in Consiglio. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Presidente Amato. Chiedo al Presidente Paparella di relazionare sulla Quarta Commissione.

Consigliere Vito Paparella

Il giorno 14 dicembre alle ore 13 si è riunita la Quarta Commissione nelle persone del sottoscritto, la dottoressa Petruzzelli e Carmela Germano, per l'opposizione erano presenti Pietro Mastropasqua e Mauro Binetti e dopo ampia relazione del Sindaco la maggioranza, il sottoscritto, la Petruzzelli e Germano si sono espressi favorevolmente, mentre Mauro Binetti e Pietro Mastropasqua si sono riservati i pareri in Consiglio.

Presidente Robert Amato

Grazie Presidente Paparella. Passiamo ora alla fase di dichiarazione di voto. Ha chiesto la parola la Consiglieria Petruzzelli.

Consiglieria Annalisa Petruzzelli

Buonasera a tutti. Il termine del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali da oltre 20 anni è stato differito all'anno successivo. Quest'anno per la prima volta gli enti locali sono costretti ad approvare il bilancio

entro la fine dell'anno, un bilancio che subirà consistenti variazioni a seguito del licenziamento nei prossimi giorni della legge di bilancio 2024 del Governo e della Regione Puglia e che quindi ci vedrà ritornare in questa assise ad aprile a tagli e trasferimenti statali e regionali già definiti. Il Governo ha già preannunciato forti tagli, colpi pesanti che ricadranno a cascata a scala prima sulle Regioni, tra i 43 e i 60 milioni i tagli per la Regione Puglia e poi sui nostri Comuni, tagli tra i 200 e 250 milioni di euro complessivi. Comuni che subiranno quindi ulteriori riduzioni sulla spesa corrente. Da quando siedo in questa assise e faccio parte della Commissione bilancio definisco Sindaco il bilancio come una scienza triste, triste perché ho davvero compreso come un bilancio locale rappresenti una allocazione di poche risorse rispetto a necessità di gran lunga superiori alle disponibilità e con gli anni le necessità diventano sempre maggiori e le disponibilità appunto sempre minori e quindi sui Sindaci che rappresentano la prima linea dell'impegno politico, il volto più prossimo ai cittadini, si impone la necessità di trovare soluzioni ad ogni tipo di problema con mezzi sempre più scarni. Riconoscendo correttezza e valore al Consigliere Infante non posso però prima di avviarmi alla discussione non rilevare come l'atteggiamento dei colleghi di opposizione che stasera si sono allontanati dall'aula la dice lunga, molto lunga, sulla loro propaganda politica e la dice ancor più lunga sulla mancanza di argomenti concreti da parte degli stessi, come al solito avanguardia nella demagogia, retroguardia nella concretezza e nel confronto concreto. Stasera direi nemmeno retroguardia, ma abbandono, resa diretta. Ricordo che questa maggioranza non ha mai adottato questo atteggiamento nemmeno quando ci sarebbero stati tutti i presupposti, visto proprio un recente Consiglio richiesto dalle opposizioni e tenutosi perché questa maggioranza lo ha garantito con la sua presenza. Ma per fortuna i cittadini osservano e giudicano. E allora in una discussione affrancata dalla demagogia, entrando sul tema, vorrei avviare una discussione su come poter captare al di là dell'aumento delle tasse le risorse per finanziare il nostro bilancio, risorse che a mio avviso si possono captare solo in due modi, evitando naturalmente l'aumento delle tasse soluzione questa già scongiurata da 7 anni dal nostro Comune, si possono captare favorendo gli investimenti delle imprese riducendo i costi di conferimento dei rifiuti. In riferimento al primo punto la storia e l'economia insegnano che sono gli investimenti a garantire la redditività e gli investimenti li attirano con il potenziamento delle infrastrutture, le infrastrutture generano nuovi insediamenti produttivi e quindi aumento occupazionale e quindi incremento delle entrate e quindi maggiori risorse da destinare a maggiori e migliori servizi per la nostra città. Per quanto mi riguarda strategia non è pensare, come fanno spesso i Consiglieri di opposizione e hanno fatto anche la volta precedente, non è pensare ai diversi settori quali infrastrutture, ambiente, turismo, sicurezza, commercio, socialità, politiche giovanili, come compartimenti stagni a sé stanti, da leggere

come numeri spot nella spesa corrente, che come detto è una coperta troppo stretta, sempre più stretta. Strategia significa fare scelte concentrate da leggere nel medio e nel lungo periodo, scelte che per questa città passano necessariamente attraverso il porto, la ferrovia, la zona economica speciale, la mitigazione del rischio idrogeologico, la nuova zona franca doganale, perché è solo passando da qui che si creano nuove risorse e si sviluppano tutti i settori in modo strutturato e duraturo ed è questa la strategia in cui questa Amministrazione ha sempre creduto, è questa la visione e capisco che per i colleghi di opposizione politicamente avere una strategia rappresenti una novità e che per questo non riescano a riconoscerla. In riferimento al secondo punto le risorse si possono captare attraverso la riduzione dei costi di conferimento dei rifiuti. Sindaco, non voglio rattristarla, ma qualche giorno fa come saprà il 6 dicembre è stata emessa la sentenza del Consiglio di Stato, una sentenza che ha confermato in modo ancor più severo quella del Tar della Lombardia e che ha visto soccombere Arera, Regione Puglia e Ager. Il Consiglio di Stato ha ribadito che la Regione non può servirsi degli impianti privati per chiudere il ciclo dei rifiuti. Se vorrà potrà continuare a servirsene ma dovrà farlo non più a tariffe scontate ma a tariffe di mercato stabilite dagli stessi impianti, impianti che come tutte le altre imprese ricordo che ogni giorno nell'esercizio della loro attività si assumono quello che viene definito il rischio di impresa. Ma su questo elemento non divagherò oltre. Questa sentenza avrà però per gli anni a venire un impatto devastante nella nostra Regione poiché la Puglia, in grandissimo ritardo nel completamento dell'impiantistica pubblica, per conferire i propri rifiuti dovrà necessariamente rivolgersi ai privati o migrare fuori Regione e quindi quei costi che già con il regime dei minimi si sono triplicati negli ultimi 3 anni, quella spesa che solo in termini di maggiori costi come lei ben saprà per la nostra città ha cubato solo nell'ultimo anno 757.000,00 euro, lieviterà purtroppo nei prossimi anni in modo ancor più esponenziale ed incontrollabile e allora i nostri bilanci saranno a forte repentaglio e quella disponibilità di spesa corrente si comprimerà all'inverosimile. Sindaco, per la nostra città c'è una speranza e la nostra speranza passa attraverso quell'impianto di compostaggio. Grazie a questo impianto strategico per l'intera area del Nord barese il nostro Comune non solo ridurrebbe in modo tangibile e significativo il costo di conferimento della frazione organica, in ossequio al principio di sostenibilità economica, ma trasformerebbe anche secondo le migliori e più sicure tecnologie il rifiuto in materia prima seconda, in risorsa, riducendo così l'impatto dei rifiuti sull'ambiente, in ossequio al principio di sostenibilità ambientale e sociale, principi questi decantati da molti ma praticati poi concretamente da pochi. Sappiamo come lei stesso ha più volte ribadito che nei prossimi mesi presseremo ulteriormente sul tema Regione Puglia e Ager anche attraverso il Consiglio monotematico per comprendere le loro intenzioni sul finanziamento e sulla gestione

dell'impianto. Adesso Sindaco alla luce di questa nuova sentenza una decisione si rende ancor più inderogabile e quindi tocca a noi andare oltre la loro inerzia e prevedere la realizzazione di questo impianto attraverso un project financing o in extrema ratio attraverso uno sforzo tutto comunale. Opportunità e sviluppo passano quindi attraverso queste opere di programmazione e valorizzazione, ma possono essere potenziate anche da un'attività di promozione del nostro territorio e del suo ampio patrimonio culturale e storico e penso in particolar modo al Pulo, voragine carsica che ci riporta alle origini, sito amato da tanti ed invidiatoci da tantissimi, ha un potenziale attrattivo enorme grazie alla sua unicità naturalistica e potrebbe con una forte e mirata attività di promozione attrarre maggiori visitatori in tutto il periodo dell'anno, garantendo così ulteriore opportunità di crescita economica ed occupazionale. Come ho detto al principio del mio discorso in un austero bilancio 2024 la Regione ha fatto sapere a tutti i gruppi consiliari che la cinghia è stretta, molto stretta. La spending review colpirà duro e a parte sanità e trasporto pubblico tutti gli altri settori avranno uno stralcio senza precedenti. Schivare quella accetta per i nostri Comuni sarà lavoro assai arduo. Da oggi e per i prossimi giorni quindi si gioca in Regione una lunga e difficile maratona e per questo chiedo al nostro Consigliere Regionale Saverio Tammacco di mantenere in Commissione bilancio fiato lungo e nervi saldi per cercare di portare al traguardo del 21 dicembre, giorno in cui il bilancio approderà in Consiglio Regionale, i fondi da destinare alla promozione di questa grande opera naturalistica e storica che appartiene a tutta la nostra comunità, il Pulo. Ecco, la nostra visione intreccia tutto e tutti, guarda e sostiene tutta la sua comunità in modo trasversale e non lascia indietro nessuno, nemmeno i più fragili. A tal proposito l'impegno del nostro Comune nella socialità è certificato, è stata l'unica città non capoluogo in Puglia a raggiungere il livello essenziale delle prestazioni in ambito sociale. Sappiamo come in un globale crescente disagio adolescenziale giovanile la nostra città con avanguardia e successo da diversi anni ha istituito il progetto psicologi nelle scuole, intercettando tra i banchi il disagio dei ragazzi. Sappiamo anche come tale importante servizio ha però rilevato l'esigenza di coprire anche il disagio nelle fasce adolescenziali e giovanili non scolarizzate o uscite fuori dal circuito scolastico, ragazzi che vivono un disadattamento sociale e che sono da intercettare nei loro luoghi di vita, la strada e i quartieri. Per questi ragazzi si renderebbe necessario quindi un progetto educativo e di sostegno da attuare sulle strade per mezzo di sedi mobili itineranti, camper che potrebbero agganciare i ragazzi fragili e bisognosi su tutto il territorio comunale, con particolare attenzione ai quartieri e ai contesti a maggior rischio di esclusione e devianza giovanile. Un'educativa di strada che coinvolga anche la stessa comunità educante, le associazioni, il volontariato, le famiglie, un metodo pedagogico sperimentato con successo in molte Regioni e attuato nella nostra Regione solo in un

paio di città capoluogo come Bari e Brindisi, un progetto che se attuato ci renderebbe ancor più fieri, orgogliosi e protagonisti, un altro progetto a supporto della nostra comunità, un altro progetto che chiedo vivamente e a gran voce al nostro Consigliere Regionale Saverio Tammacco di sostenere in Regione e di portare a tagliare quel traguardo del 21 dicembre attraverso ogni sforzo possibile. Saverio, fiato lungo e nervi saldi. Mi avvio alla conclusione. Siamo consapevoli degli sforzi che si stanno facendo, siamo consapevoli che molti di questi produrranno risultati visibili quando molti di noi non avranno più ruoli di responsabilità pubblica e politica, ma farlo comunque non per noi stessi ma per coloro che verranno definisce il nostro valore. Il prezzo è quello che paghi, il valore è quello che ottieni. Le generazioni future ricorderanno con gratitudine questo valore, ricorderanno coloro che hanno agito sulla base dell'urgenza del presente, l'urgenza è oggi, il miglior domani noi lo stiamo scrivendo oggi. Continuiamo Sindaco a testa alta con la mente leggera e il cuore caldo. Anticipo chiaramente il voto favorevole convinto al provvedimento. Grazie.

Vicepresidente Vito Paparella

Grazie Consiglieria Petruzzelli. Ha chiesto di parlare il Consigliere Ancona.

Consigliere Antonio Ancona

Sì, grazie Presidente, per dichiarazione di voto. Io ovviamente ho accorpato il mio intervento perché purtroppo per quello che si è visto stasera in aula non c'è obiettivamente confronto con le opposizioni, quindi la discussione purtroppo è stata annullata da questo atteggiamento incomprensibile. Ovviamente tanta stima per il Consigliere Infante, nonostante le posizioni contrapposte la sua presenza in aula è importante e come dire dà importanza diciamo agli interventi. Come ha anticipato il Sindaco è un'approvazione un po' anomala perché stiamo approvando il DUP e il bilancio di previsione senza conoscere la manovra finanziaria nazionale, che tra l'altro era stata preannunciata per l'inizio del mese però purtroppo come è successo in passato probabilmente verrà approvata nel mentre delle festività natalizie. Questo ovviamente mette in grossa difficoltà i Comuni, gli enti locali, che invece al contrario sono costretti ad approvare questo preventivo in maniera anticipata senza appunto conoscere l'ammontare dei trasferimenti che verranno fatti agli enti locali da parte del Governo centrale. Questo bilancio in realtà è un bilancio di previsione che come dire ricalca un po' intanto il programma di questa Amministrazione che è stato proposto in campagna elettorale e che si porta avanti secondo me nel migliore dei modi, è un programma, è un bilancio che ha la sua importanza soprattutto per quanto riguarda le opere pubbliche e il triennale appunto ci fa, ci porta a questa valutazione positiva e soprattutto è importante anche certificare il fatto che comunque a fronte dei finanziamenti ottenuti in conto capitale per questi investimenti le opere sono correttamente almeno fino a

questo momento appaltate, mi riferisco in particolare a quelle del PNRR e stiamo assistendo appunto all'inizio dei cantieri, dei nuovi cantieri in queste settimane. Quindi un plauso all'Amministrazione e soprattutto anche alla struttura comunale che opportunamente è stata potenziata in questi mesi, è una richiesta che io personalmente avevo fatto già nei precedenti interventi, ritenevo che fosse importante il potenziamento della struttura comunale, dei dipendenti in particolare e questo comincia a dare e sicuramente darà nei mesi successivi, darà i risultati positivi perché c'è una mole di lavoro da fare importante visto la nostra progettualità e quindi occorre avere tanto personale, personale qualificato. Stessa cosa la vediamo ad esempio anche con le neo assunzioni in polizia locale, anche lì diciamo il nostro apprezzamento va sia allo sblocco delle assunzioni, all'ingresso di nuove unità e agli investimenti che vengono fatti sia in mezzi che in attrezzature tecnologiche. Il risultato lo vediamo anche in bilancio perché le entrate da sanzioni, che a mio avviso sono migliori diciamo rispetto alle entrate da tributi, continuano ad aumentare, ovviamente bisogna tenere sotto controllo poi l'incasso di queste sanzioni però ritengo che questo sia il frutto comunque del lavoro fatto negli anni passati che continua anche con questa Amministrazione in un settore che per noi è strategico soprattutto dal punto di vista diciamo non solo della viabilità ma anche della sicurezza. Per quanto riguarda l'edilizia ovviamente noi abbiamo un parere contrario rispetto a ciò che Infante dice. Intanto è importante sottolineare il fatto che finalmente si riprende a fare edilizia residenziale pubblica, perché Infante fa riferimento sempre ai privati ma in realtà i comparti come lui ben sa sono fatti da una parte privata che evidentemente vende, perché altrimenti diciamo gli imprenditori edili non sarebbero in grado di potersi far finanziare o di mettere del capitale proprio, quindi è evidente che diciamo il mercato ancora richiede nuovi appartamenti ma soprattutto è importante garantire un equilibrio nel mercato e questo equilibrio può essere appunto raggiunto con lo sblocco dell'edilizia residenziale pubblica. Quindi dopo tanti anni vediamo anche nel triennale che c'è finalmente la realizzazione anche di una casa, di una palazzina, il comparto 16 se non sbaglio per quanto riguarda, per soddisfare le esigenze delle famiglie meno abbienti. Per quanto riguarda invece la parte strettamente tecnica del bilancio vedo che comunque sia c'è una previsione di aumento di entrate correnti, quindi entrate soprattutto di natura tributaria. Questo lo ritengo un fatto importante perché nonostante per 7 anni consecutivi non aumentiamo le aliquote, questo aumento evidentemente è tarato su un aumento dei redditi nella nostra città ma anche da un aumento derivante dall'IMU e quindi da sicuramente nuove realizzazioni sia nella zona produttiva, nella zona artigianale e sia anche nell'edilizia. Quindi tutto questo sta comunque portando importanti entrate nelle casse comunali. L'altro aspetto che vedo nella diminuzione delle spese è il rimborso dei prestiti che vedo calare negli anni, tenendo conto che nel 2023 c'è un

assestato di 6 milioni e 200, si arriva nel 2025 ad avere una previsione di 1 milione 330. Questo significa che pagheremo meno rate di mutui, quindi alcuni mutui andranno a scadenza e non c'è la previsione di contrarre altro. Quindi questa come dire è maggiore linfa per quanto riguarda il bilancio comunale, un bilancio in equilibrio così come è stato attestato dai revisori e questo diciamo è quello che ovviamente è diciamo l'obiettivo primario, mantenere un bilancio in equilibrio e garantire lo sviluppo della nostra città e l'ampliamento dei servizi e questo l'abbiamo visto soprattutto nell'ambito dei servizi sociali, ci sono state già presentate più volte relazioni da parte del Sindaco e dell'Assessore competente, questo è diciamo importante anche perché molti di questi servizi sono coperti da contributi regionali e quindi non sono a carico del bilancio comunale. Quindi significa che c'è una buona come dire capacità da parte degli uffici di fare programmazione, di fare progettazione e di garantirsi i finanziamenti per poter poi realizzarli questi progetti e quindi un plauso anche a questo settore. Ci sono delle note sinceramente anche negative. Io diciamo continuo a vedere in Consiglio Comunale l'assenza dell'Assessore Minuto che anche oggi non si presenta in Consiglio Comunale, diciamo l'ultima traccia dell'Assessore l'abbiamo vista sull'albero di Natale in Corso Dante dove è scritto che c'è un Assessore al commercio, però non si vede, non relaziona. Il commercio come ha detto Infante, su questo diciamo mi trovo pienamente d'accordo, è in una situazione di stagnazione, il DUC è praticamente morto e non voglio andare oltre per come si gestiscono i fondi in quel settore, però diciamo questo credo che sia diciamo la nota negativa di un bilancio e di un'Amministrazione al contrario degli altri, gli altri colleghi Assessori, che secondo me con il Sindaco stanno facendo un ottimo lavoro. Detto questo comunque sia diciamo diamo il nostro voto favorevole al provvedimento e quindi al bilancio triennale. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Ancona. Non ho altri iscritti a parlare, quindi chiudo la fase della dichiarazione di voto e passiamo alla votazione singola di ogni singolo punto all'ordine del giorno. Quindi votiamo il punto 3. Favorevoli? 15. 16. Contrari 1. Astenuti zero. Il provvedimento è approvato. Consigliera Poli per l'immediata esecutività.

Consigliera Maridda Poli

Presidente per l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Punto 4 all'ordine del giorno. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Consigliere

Lanza. Cambio Consigliere. Consigliere Salvemini.

Consigliere Giacomo Salvemini

Presidente chiedo l'immediata esecutività del provvedimento. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Punto 5 all'ordine del giorno. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Il provvedimento è approvato. Consigliere Facchini.

Consigliere Giovanni Facchini

Grazie Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Il provvedimento è immediatamente esecutivo. Punto all'ordine del giorno numero 6. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Consigliera Amato.

Consigliera Angela Amato

Grazie Presidente. Chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Il provvedimento è immediatamente esecutivo. Punto del giorno numero 7. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Consigliera Petruzzelli.

Consigliera Annalisa Petruzzelli

Sì Presidente, chiedo l'immediata esecutività del provvedimento.

Presidente Robert Amato

Grazie. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli 16, contrari 1, astenuti zero. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Punto n.8 all'Ordine del Giorno: "O.d.g.: Azzeramento fondo affitti e morosità

incolpevole. (Su proposta dei consiglieri Angela Amato e Giovanni Facchini).

Presidente Robert Amato

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno, "Azzeramento fondo affitti e morosità incolpevole, su proposta dei Consiglieri Angela Amato e Giovanni Facchini". Relaziona il Consigliere Facchini. Prego. Un attimo solo Consigliere. Allora Consigliere ci interrompiamo 2 minuti. Va? Non va.

Consigliere Giovanni Facchini

Ecco, ecco. Grazie. Grazie Presidente. Grazie anche ai tecnici che come dire tempestivamente mettono a posto queste cose un po' particolari. Io ringrazio anche la Consigliera Angela Amato che mi permette di aprire questo ordine del giorno e spero che anche le opposizioni convengano in questo ordine del giorno. Sapete bene, ho parlato prima nel precedente intervento che il Governo per quanto riguarda il fondo affitti ha azzerato questo provvedimento, questa possibilità di chi è in locazione di poter avere un contributo importante per il loro bilancio e quindi generalmente ogni anno venivano effettuate in tutti i Comuni per quanto riguarda, questo era previsto dalla legge 431, che in base ai propri redditi e in base alle loro possibilità, in base a quanto pagavano di affitto, potevano recuperare una quota per quanto riguarda diciamo l'impegno di spesa che avevano sostenuto nell'anno precedente. Quest'anno sembra che il Governo abbia deciso di non stanziare più in tutta Italia questo provvedimento, per quanto riguarda il valore previsto per quanto riguarda la Regione Puglia parliamo di oltre 27 milioni di euro e per quanto riguarda il nostro Comune l'anno scorso il nostro Comune a queste famiglie ha dato un contributo per oltre 1.439.000,00 euro. È una somma importante che naturalmente questo poi ricadrà naturalmente sul Comune, sulle emergenze che alcune famiglie avranno perché in situazioni di gravità avranno delle difficoltà per poter andare avanti, il tutto sappiamo bene che molto probabilmente si ripiegherà all'interno del nostro servizio sociale, però ancora una volta da quest'aula nasce il grido nei confronti del Governo di rivedere questo provvedimento e di stanziare i fondi per quanto riguarda il fondo affitti. Quindi chiedo ai Consiglieri di votare all'unanimità questo provvedimento per portarlo all'attenzione del Governo, dei Presidenti della Camera e del Senato perché questo venga scongiurato. Grazie Presidente.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Facchini. Prego Sindaco.

Sindaco Tommaso Minervini

Forte sostegno a questo ordine del giorno che credo tutti quanti noi vogliamo appoggiare perché è uno dei tanti tagli sulla spesa sociale che vengono annunciati e anche in termini di trasferimento del fondo di solidarietà comunale, mi auguro che questo, redditi di cittadinanza e così via, cioè veramente come diceva la Consiglieria Petruzzelli il 24 sarà un anno durissimo per tutti i Comuni. Voglio cogliere l'occasione perché prima non potevo intervenire per ringraziare tutti gli uffici e tutti i settori che hanno alacramente lavorato per questo bilancio, in queste ore e fino al 31/12 lavoreranno alacramente perché stiamo rendicontando fior di milioni di euro della spesa del PNRR, quindi sono tutti concentrati qui. Quindi ringrazio tutti i settori, nessuno escluso, proprio per la capacità di progettazioni di cui diceva anche il Consigliere Ancona che tutti i settori stanno avendo, dai lavori pubblici, alla socialità, le innovazioni, polizia e quant'altro. Consentitemi di rilevare la correttezza e il senso istituzionale di Rifondazione Comunista e del suo rappresentante, il Consigliere Infante, che come dire sul piano istituzionale, sul piano del rispetto del confronto democratico questa sera hanno dato una lezione anche a noi, così come ringrazio la compostezza democratica di tutti i Consiglieri di maggioranza e che per fortuna vi è una maggioranza di impegno civico che al di là delle proprie convinzioni e delle culture di appartenenza, come stasera dimostrato, si è impegnata per tenere, per dare alla città uno strumento importante per andare avanti. Ringrazio tutti e chiedo se possibile appunto di votare favorevolmente unitariamente la richiesta al Governo di mantenere il fondo affitti per le categorie più deboli. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Prego Consigliere Infante.

Consigliere Giovanni Infante

Diciamo, dire che siamo come partito assolutamente d'accordo verso questo provvedimento che cerca di sanare un vulnus importante che il Governo in qualche modo ha creato e non è il primo vulnus che questo Governo creerà alle Amministrazioni Comunali e soprattutto alle Amministrazioni Comunali del Sud, lo stiamo vedendo su tutta una serie di scelte che stanno facendo a proposito di alcuni totem, di alcuni feticci che hanno come il prurito del Senatore Salvini di voler fare a tutti i costi un ponte con risorse utilizzate, prendendo risorse tolte, sottratte praticamente ai fondi di due Regioni che già sono in crisi per conto loro, che hanno problemi di progettualità come la Sicilia e come la Calabria, non prendendo soldi da opere pubbliche che sono già ben foraggiate al Nord dove continuano a fare anche autostrade fantasma, pedemontane varie, dove non circolano neanche le macchine, però l'importante

è che si spendono i soldi al Nord. Quindi in linea con la necessità comunque di trovare fondi per i ceti diciamo più bisognosi, per chi ha problemi, perché non dimentichiamoci che c'è il problema del reddito di cittadinanza anche che è un problema che apre anche questo delle voragini, non è che tutti quelli che prendevano il reddito di cittadinanza erano nullafacenti, fannulloni, c'erano anche una serie di bisogni e bisogna anche considerare insomma che la prima politica per il Sud deve partire da questi enti comunali. Dobbiamo far sentire la voce a favore del Sud al di là insomma delle differenze. Io non so se i colleghi di centrodestra stasera si sarebbero trovati in imbarazzo a votare questa proposta, una proposta che va in linea contro quelle che sono le decisioni del loro Governo, quindi comunque appoggio chiaramente questa proposta del Consigliere Facchini e Angela Amato. Grazie.

Presidente Robert Amato

Grazie Consigliere Infante. Prima della votazione anche il mio ringraziamento a tutto il Consiglio Comunale, a tutti i Consiglieri Comunali per essersi avvicinati in queste due date così ravvicinate, ringrazio veramente tutti, anche chi oggi è andato via e anche chi ancora deve comprendere un po' le regole del Consiglio Comunale e le regole istituzionali che vigono in ogni consesso comunale. Mi auguro che si possa recuperare in questo. Ringrazio tutti gli uffici, ringrazio tutti i dirigenti, anche gli uffici che sono della mia Presidenza e che sono alle mie spalle perché si sono veramente sacrificati molto in questo periodo in cui abbiamo approvato dei provvedimenti così importanti come il DUP e il bilancio. Andiamo alla votazione del punto 8 all'ordine del giorno. Favorevoli? Unanimità. Il provvedimento è approvato. Sono le 18:39, la seduta è sciolta. Buona serata a tutti e tanti auguri di buone feste.

I lavori del Consiglio Comunale di Molfetta del 18.12.2023 terminano alle ore 18:39.